

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE N° 23 DEL 29/07/2026**

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 29/07/2026

L'anno **2026**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare del Comune di Scandiano, convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio dell'Unione ,

All'appello iniziale, sono presenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FORNARI LUCA	x		MONTANARI SANDRA		AG
CORTI FABRIZIO	x		RAELE SALVATORE		x
AMATO MAICHOL	x		VERNIA NICOLO'		AG
BALESTRAZZI MATTEO	x		CONSOLINI STEFANO MASSIMILIANO		AG
BOCCOLINI NORA	x		PAGLIANI GIUSEPPE	x	
CORRADINI MARTINA	x		SALSI ANTONELLO		AG
DEBBI PAOLO	x		RUINI FABIO		AG
DE LELLIS RICCARDO	x		GRAVINA GIANNI		x
FEDOLFI ALICE	x		BATTISTINI ELIANO		x
FONTANA GRETA	x		BOLONDI GIANCARLO	x	
GERMINI ALBERTO	x		CILLONI PAOLA	x	
GILIOLI ANDREA	x		FERRARI LUCIANO	x	
MAMMI GIOVANNI	x				

Presenti: 17 Assenti: 8

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott.ssa Valentina Oleari Cappuccio**.

Il Presidente del Consiglio **Fornari Luca**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il consigliere **Gilioli Andrea** ai sensi dell'art. 21 bis del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Sono presenti alla seduta il Sindaco di Baiso **Spezzani Fabio**, il Sindaco di Casalgrande **Daviddi Giuseppe**, il Sindaco di Castellarano **Zanni Giorgio** e il Sindaco di Rubiera **Cavallaro Emanuele**.

Consiglieri scrutatori : **Bolondi Giancarlo, Amato Maichol, Fontana Greta**.

DELIBERAZIONE DI C.U. N. 23 DEL 29/07/2026**OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 29/07/2026****IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

nell'odierna seduta del 29 luglio 2025 svolge la discussione che interamente trascritta nella registrazione è qui di seguito riportata:

VALENTINA OLEARI CAPPuccio (Segretario Generale)

Fornari Luca. Fornari Luca presente. Corti Fabrizio. Presente. Amato Maichol. Balestrazzi Matteo. Boccolini Nora. Corradini Martina, Debbi Paolo. De Lellis Riccardo, Fedolfi Alice, Fontana Greta. Germini Alberto. Gilioli Andrea. Assente giustificato. Mammi Giovanni. Montanari Sandra assente giustificata. Raele Salvatore è assente. Vernia Nicolo' assente giustificato. Consolini Stefano Massimiliano assente giustificato. Pagliani Giuseppe. Salsi Antonello è assente giustificato. Ruini Fabio assente giustificato. Gravina Gianni assente. Battistini Eliano assente, Bolondi Giancarlo. Cilloni Paola. Ferrari Luciano. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Constatato di avere il numero legale, dichiaro aperta la seduta. Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno, abbiamo la, sì, nominiamo gli scrutatori che sono Bolondi, Amato e Fontana

PUNTO N. 1 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI DEL 28/04/2026 E DEL 26/05/2026

Torniamo all'approvazione verbali delle sedute precedenti del 28 aprile 2026 e 26 maggio 2026. Ci sono interventi in Merito? Benissimo, allora a questo punto pongo in votazione il punto numero 1 È collegato online, guardiamo la stanza virtuale. Gilioli. Chiedo di attivare la telecamera. Okay, ti do anche la parola, così ci puoi dire il tuo voto. Chiedi la parola. Okay.

ANDREA GILIOLI (Consigliere)

Favorevole. Benissimo.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Okay. Gilioli è presente online. Allora terminiamo, torniamo alla votazione. Abbiamo 16 favorevoli e un astenuto, quindi il punto è approvato. Passiamo a questo, chiudiamo questo punto. Perché non si chiude più? Non si chiude più. Come mai? Allora qua è terminata, sì, era rimasto in sospeso questo. Però non mi si chiude lo stesso il punto. Qua è tutto a posto, apri votazione. La votazione l'abbiamo già fatta, quindi non riesco a chiudere il punto. Andiamo avanti, però. Riccardo, mi puoi aiutare, non riesco a chiudere il punto numero 1. Eccoci. Vabbè, io avevo già votato. Non mi permette di chiudere il punto 1 e passare... okay, okay. Quindi? Perché qua mi dice addirittura immediata eseguibilità in corso, che non va votata l'immediata eseguibilità. Sì. Allora vedi, immediata eseguibilità in corso. Però non c'è da fare l'immediata. Infatti vedi che io non ce l'ho quello lì dentro. Comunque provate a rivotare eventualmente. No, perché me lo chiede. Io gli ho detto di no. Allora, esprimi il tuo voto. Favorevole, sì. Siamo a 14, quindi mancano due voti ancora, Pagliani. Astenuto, okay, chi è che non ho? Germini e Fontana. Alberto riesci a votare di nuovo? Okay. 17 su 17, perfetto. Chiudi la votazione. Torna al Consiglio. Oh, adesso ci siamo, perfetto.

<i>Consiglieri presenti e votanti</i>	<i>n. 17</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n. 16</i>
<i>Contrari</i>	<i>n. //</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n. 1 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo)</i>
<i>Approvato a maggioranza</i>	

PUNTO N. 2 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Do la parola al Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia, Fabrizio Corti. Grazie

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Presidente, credo ci sia, e i miei interventi saranno racchiusi nei prossimi punti, non sto a ripetermi rispetto a quanto potremmo raccontare nei punti successivi riguardanti la programmazione e il lavoro svolto in questi ultimi giorni sia dalla Giunta, da chi ha lavorato nella redazione di questi due, di questi due documenti, ma soprattutto un ringraziamento agli uffici che hanno seguito questa parte complessa dell'anno e della formazione dei punti del DUP e della prima variazione, e della variazione, credo ci sia poi dopo tanto da raccontare, non sto a ripetermi. Grazie Presidente.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente. Passiamo al punto numero 3

PUNTO N. 3 RATIFICA DELLA NOMINA DI PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLO STATUTO

La parola torna al Presidente Corti. Bene,

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

grazie mille, Presidente, non mi rimane naturalmente che esprimere il mio ringraziamento ai Sindaci che mi hanno dato fiducia per un secondo mandato. Accolgo questa conferma alla Presidenza con entusiasmo e un profondo senso di responsabilità. Consapevole delle sfide che ci attendono nei prossimi anni, il segnale anche, apprezzo molto il segnale, nel dare la possibilità a un Sindaco di un Comune piccolo rispetto agli altri Comuni, come il nostro, di poter avere questa carica di Presidente e quindi collaborare in maniera più attiva nella formazione di documenti importanti che anche dopo andremo a raccontare, consapevole che il cammino sia sempre, sia sempre necessario valorizzare con interventi legati al miglioramento dei servizi, al miglioramento del rapporto, con la popolazione, abbiamo pensato in questi anni a dei punti importanti, quelli di prendere come primo punto all'ordine del giorno di creare un rapporto col cittadino, coi Comuni, con i tecnici che possono essere aiutati dal funzionamento del nostro ente, credo ci sia stato da parte nostra un impegno a che questo sia avvenuto in un momento così importante. Naturalmente non tralasciamo l'impegno preso sulla transizione digitale, sui punti legati all'ambiente, su tutto ciò che è stato fatto anche di interventi direttamente alla popolazione, quindi incontri fatti per far sì che le persone possano essere informate su punti legati all'ambiente e anche all'inserimento anche nelle scuole di queste realtà, credo ci siano stati tanti momenti in cui si siano condivise cose, ma credo ci sia molto più da raccontare in questi prossimi due anni. Ringrazio naturalmente Giorgio Zanni, che sarà il nuovo Vicepresidente della Giunta, credo ci sia tanto, Vicepresidente dell'Unione Tresinaro Secchia, e credo che questo possa essere anche per noi una spinta in più nel poter raccontare ancora ciò che vogliamo fare attraverso la programmazione, attraverso gli strumenti che ci sono permessi di fare, della nostra Unione. Quindi grazie a tutti, grazie a quello che è stato in esperienza nei due anni passati, sono stati due anni in cui non mi è mancato il supporto di nessun Consigliere, di nessun ufficio, di nessun semplice dipendente della nostra Unione,

credo ci sia stato da parte loro un sostegno e una volontà di proseguire con un lavoro di squadra che possa aver portato ai risultati a cui siamo abituati, siamo tra le Unioni con dei range più alti all'interno della nostra Regione, quindi grazie a tutti. Concludo qui il mio intervento.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Corti, se ci sono degli interventi in merito. Nessun intervento. Sì, Pagliani, eccoci, parola. Grazie.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Allora, la percezione di questo ente e della sua efficacia è dimostrato dal deserto. No? Di conseguenza io mi interrogarei fortemente su quello che è intanto la ragione, la natura per cui questa Regione aveva avviato il percorso delle Unioni dei Comuni. Dovevano anticipare la fusione degli stessi, dunque è un coacervo, è un coacervo di interessi che poi hanno fatto sì che questo ente non, terminasse il suo percorso burocratico e amministrativo laddove avrebbe dovuto. Io lo trovo particolarmente carente, l'ho trovato particolarmente carente, soprattutto nel periodo che è intercorso tra l'estate scorsa e la fine dello scorso anno, e dove a mio avviso il comprensorio è stato colpito anche da una serie di eventi anche di violenza, no, e di bullismo particolarmente gravi. Secondo me lì non si è attuata la politica anche dal punto di vista della gestione operativa, anche delle forze dell'ordine che il corpo unico, di cui il corpo unico potrebbe, è vero che non ha tutti gli uomini e gli agenti che potrebbe e dovrebbe avere, quello senza dubbio, dunque, sono meritevoli i singoli, però insomma ci sono, secondo me c'è stato un utilizzo anche non adeguato. Per quanto riguarda la socio assistenza, beh, pervengono a noi critiche puntuali su una serie ampia di servizi e le altre funzioni sono funzioni un po' più generali, informatiche e di pianificazione che non, per le quali non abbiamo, non percepiamo tutto il valore che stava in qualche modo, in modo molto sintetico rappresentando il Presidente Corti. Dunque, oltre a vivere noi una condizione di distacco anche come Consiglieri. No, se non è interessato il Presidente, posso anche smettere, però era rivolto rigorosamente a lei il mio pensiero, anche mentre parlava col suo collega. Ammesso e non concesso questo dunque ci diventa difficile valutare positivamente l'operato della Giunta dell'Unione. E come tale, noi riteniamo che un cambio di passo ci auguriamo ci sia. Sicuramente noi ci esprimiamo in modo contrario rispetto alla ratifica, che pure è un atto politico di continuità per quanto riguarda la figura del Presidente, poi vedo che è cambiato anche il Vicepresidente, però non voglio anticipare argomenti. Mi fa piacere che il Comune di Casalgrande abbia, perché ritengo agisca meglio anche amministrativamente rispetto agli altri Comuni del comprensorio, fatto una scelta politica anche netta, però non sta a me, io la giudico ma non voglio premetterla perché, però mi fa piacere che un chiarimento, che più volte era stato dal Presidente Corti invocato, termini con la sua debacle, cioè o meglio col fatto che ha perso un Comune che originariamente era oggetto diciamo dell'accordo amministrativo che lo portava alla Presidenza. Secondo me anche questo è un elemento di forte negatività che si aggiunge a quelli che avevo premesso e come tale dico noi di certo non voteremo favorevolmente a questa ratifica, ci auguriamo che, in ogni caso, per il bene dei nostri concittadini, per il bene dei residenti del comprensorio delle ceramiche, questo ente riprenda ad avere una funzione più diciamo efficace per quelle che sono le sei competenze principali che ha, che alla gente risultano abbastanza vacue per le persone, per i nostri residenti e non solo, anche per i nostri Consiglieri, perché il livello di interesse che ha questo ente è approssimativamente vicino allo zero.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Pagliani. Ci sono altri interventi? Non mi sembra di vedere richieste di parola. Prego, Presidente. No, scusa, è entrato Balestrazzi. Prego Balestrazzi

MATTEO BALESTRAZZI (Consigliere)

Grazie, grazie Presidente, il nostro gruppo esprime ovviamente parere favorevole a questo punto. Ringraziamo e auguriamo ovviamente buon lavoro al Presidente Corti, al Vicepresidente Zanni. Ci

sono ovviamente, ci saranno delle difficoltà, che dovremo affrontare sia non solo i Comuni singoli come singole Amministrazioni, ma soprattutto come Unione e penso appunto a quello che riguarda tutto il tema dei servizi sociali e della vicinanza al cittadino. Il Presidente Corti prima parlava di questo cambio di passo, diciamo così, appunto sul rapporto col cittadino e con la cittadinanza che si è avuto in questi due anni, quindi questo noi lo sosteniamo, lo crediamo con forza perché abbiamo percepito che è vero che il tema della rappresentanza, diciamo così dell'Unione, che poi è un organo di secondo livello, è ancora molto attuale, quindi posso anche diciamo così essere d'accordo su alcuni aspetti che sottolineava prima il Consigliere Pagliani di come far sì che un organo di secondo livello, nato con determinati obiettivi, che si è posto determinati obiettivi, possa effettivamente essere riconosciuto ancora più forte. Io credo che in questi due anni il Presidente con la Giunta abbia fatto un ottimo lavoro in questa direzione, si può fare sicuramente molto meglio, ma credo che ci saranno le condizioni per farlo. Importantissimo è stato, a mio avviso, forse è passato anche forse fin troppo poco, ma è stato un ottimo lavoro fatto dalla Giunta dell'Unione e anche dagli uffici che mi preme ringraziare, quello dell'istituzione del quinto settore e quindi del servizio sviluppo territoriale che fa sì che ci sia non solo una riorganizzazione, ma anche una presenza più puntuale politica, amministrativa e di coordinamento, su temi molto importanti come ambiente, energia, e transizione digitale e soprattutto per quanto riguarda ad esempio la ricerca di bandi e capire come si possano, diciamo così, portare a casa, comunque ottenere sempre più risorse, anche organizzarle meglio da, penso al PNRR, quello che è stato e anche molto potenzialmente diciamo così dai vari bandi regionali, quindi avere ovviamente risorse per la nostra Unione, che significa avere risorse per poter fare gli investimenti nel settore pubblico e aiutare appunto il nostro territorio a sviluppare e a crescere, e a crescere sempre di più. Un altro aspetto fondamentale, ovviamente il ringraziamento anche alla polizia locale, penso che questo è un altro tema di cui ci siamo occupati in modo decisivo e deciso e anche questo andrà fatto con ancora più attenzione nei prossimi due anni. Siamo una delle Unioni che ha la digitalizzazione della polizia locale con percentuale più alta a livello provinciale, se non vado errato più dell'80 per cento, con potenziamenti, quindi investimenti, interventi da parte della Giunta su quello che riguarda la digitalizzazione, l'informatizzazione, penso agli investimenti sulle telecamere nuove, i nuovi mezzi, diciamo così anche a disposizione, nonostante sappiamo benissimo che ci sia anche una carenza di organico, però non è dettata diciamo così da noi, non dipende da noi e quindi il ringraziamento ovviamente va al lavoro che ha fatto la polizia locale e al lavoro che ha fatto la Giunta anche in questo campo dove si va, diciamo così, a intervenire su temi come la sorveglianza, sicurezza e vicinanza al cittadino che è molto importante. Quindi in sintesi, sappiamo che le sfide ci sono, saranno sempre più difficili, però il lavoro iniziato è buono, è molto buono e spero che diventi ottimo nei prossimi due anni e siamo sicuri di questo. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Balestrazzi. Se non ci sono altri interventi a questo punto passerei al Presidente.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Solo per dare un minimo di risposte all'intervento di Pagliani, il quale... come? L'intervento di Pagliani che ha rimostrato un tema del quale tutti abbiamo una percezione, quello della sicurezza, sul quale il nostro comandante ha un mandato ben preciso, quello di sovrintendere e far sì che queste azioni legate alla sicurezza, ma che hanno un limite, quello della polizia municipale, sappiamo che la sicurezza è in capo al Questore, quindi polizia e carabinieri, ma noi sicuramente con quello che stiamo facendo, oltre all'inserimento e alla progettazione e a breve ci saranno anche l'apposizione di nuove telecamere di videosorveglianza, abbiamo una rete di videosorveglianza che le altre Unioni ci invidiano, siamo stati i primi a collegare i nostri sistemi con polizia e carabinieri. Siamo stati gli innovatori di questo, creando la sinergia con questi enti che rappresentano la nostra sicurezza, credo che da qui in avanti siano stati fatti passi avanti, continueremo a farli, ad ammodernare quello che è stato anche realizzato negli anni addietro, e credo che il plauso alla nostra polizia municipale lo si

vede anche dal fatto del numero dei servizi e dell'impegno che è stato dato con le pattuglie, aumentato negli ultimi tempi. È un dato che ci teniamo a riportare, richiamato dall'intervento di Pagliani, ma che ci ha sicuramente aiutato anche a ragionare in un sistema di sicurezza un po' più ampio, quindi credo che questo, se la percezione sono dei servizi sociali inesistenti, i commenti dal Consigliere Pagliani enunciati, personalmente invece ricevo giornalmente, da chi ha tra virgolette la fortuna, perché se uno ha diritto ad un intervento, un servizio sociale, purtroppo è in uno stato di bisogno, però riceviamo da parecchie situazioni i complimenti e le modalità con cui stiamo organizzando questo servizio, quindi la percezione mia personalmente rispetto a quella del Consigliere Pagliani è totalmente diversa, però ci tenevo, e siccome è un tema a cui tengo particolarmente, nel mio Comune, la presenza del mio, all'inizio del mio mandato era di una telecamera, ne abbiamo 24 nel giro di 2 anni. L'aggiunta è negli ultimi giorni di altre 3 telecamere di videosorveglianza, ce ne saranno altre telecamere che saranno apposte nella totalità di tutti i Comuni, quindi credo proprio che questo sia un tema da noi attenzionato. Poi, sulla base dell'accadimento di alcuni fatti, ci siamo rivisti, ci siamo incontrati personalmente, abbiamo cercato di trovare alcune operazioni che potessero essere di aiuto sugli interventi della polizia municipale, quindi l'impegno e la messa in campo e quindi la volontà e la progettualità legate alla sicurezza, credo non possono essere additati come una mancanza di questi due anni di Unione, di funzionamento in generale dell'Unione Tresinaro Secchia. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Corti. Ci sono ulteriori interventi, repliche? Prego Pagliani.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Io ho confinato il mio intervento ad un periodo preciso nel quale sono successi episodi particolarmente gravi, alcuni dei quali sono saliti alla ribalta delle cronache, cioè c'è stato un momento che è andato dall'estate, dall'inizio dell'estate, da giugno fino a dicembre, nel quale il controllo lo si era perso o pareva alla percezione pubblica delle persone che sono intervenute a qualsiasi livello. Peraltro vi sono denunce, procedimenti che sono iniziati con tutto quel che ne concerne. In quel preciso momento c'è stata una percezione che definire negativa, peraltro l'agitazione nei Consigli anche delle Amministrazioni che vedevano questo come un problema serio. Siamo andati varie volte in Commissione anche a Scandiano e non solo, dunque non è che io mi sto inventando niente, e potrei fornirti una rassegna stampa che va da giugno a dicembre molto preoccupante. Il fatto che grazie all'operatività delle forze dell'ordine e del corpo di polizia unico di polizia municipale, si possa oggi, diciamo, affrontare con maggiore forza e gli episodi stanno calando anche forse naturalmente un po' perché prevenuti. Questo è un percorso che... questo è un percorso che ha il carattere della veridicità. La relazione del Presidente non ha il carattere della veridicità, ha il carattere della chiara e mancata veridicità, torna credibile negli ultimi mesi, però fare un rapporto biennale, una relazione biennale e dimenticare quei sette, otto mesi vuol dire non essere onesti nella ricostruzione. C'è stato un periodo nel quale, ma tu per primo eri strapreoccupato, no, su vicende accadute anche a Viano, perché facciamo finta di niente, cioè a cosa serve smentire cose palesi? Non serve a niente. Tu benissimo sai che abbiamo cercato di fare anche degli interventi su proprietà private, legate ad occupazioni indebite di soggetti che purtroppo creavano del disagio sociale grave anche a Viano. Quello era frutto di un momento di grave difficoltà, di emergenza. C'è bisogno che te lo ricordi meglio? Allora dico, per dire che definire o dare una fotografia di due anni di idillio e positività è dire purtroppo una cosa non vera, no? Se invece uno più attentamente dice dopo un periodo molto negativo, oggi c'è la situazione migliore, poi sicuramente la videosorveglianza, un'organizzazione più strutturata anche su quei problemi soprattutto del bullismo e delle violenze tra i giovani, hanno portato ad un avvio di primavera, estate molto migliore di quello precedente. Però, tu quando fai la fotografia di un periodo che hai governato non puoi dimenticare dei pezzi perché vuol dire non rappresentare la realtà per com'è stata.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Pagliani. Ha chiesto la parola l'Assessore Zanni. Vicepresidente. Sto scherzando ovviamente. Prego.

GIORGIO ZANNI (Assessore)

No, velocissimo anch'io soltanto per ringraziare della proposta che è stata avanzata, della fiducia e immagino e spero anche della fiducia insomma che il Consiglio potrà riporre nella proposta e quindi insomma, per quanto posso metto a disposizione quel poco che posso avere insomma accumulato in questi anni per dare una mano a Fabrizio, per dare una mano all'Unione, ci sarà la discussione anche rispetto alle deleghe che dovranno essere attribuite, e anche quello penso che sarà un passaggio fondamentale, immagino perché ne abbiamo parlato con Fabrizio che da qui alla metà, alla fine di settembre, insomma si potrà presentare quanto prima possibile, ovviamente subito dopo la pausa estiva, la proposta di deleghe da riportare in Consiglio, così da essere quanto prima operativi possibile, e quindi insomma io vi ringrazio anche di questa proposta che accetto insomma molto volentieri, anche perché la casa dell'Unione è una casa comune secondo me importante, è una casa in comune che non ha risolto il proprio processo da cui è nata, ma è una casa comune in cammino da questo punto di vista. Io credo che i servizi che qui vengono svolti siano svolti positivamente, questo è evidente, altrimenti non riporrei la fiducia di cui citavo prima nell'ente. Lo dico perché penso che tutti quanti dovremmo crederci un po' di più e sforzarci da ambo le parti dell'assise anche in cui siamo riuniti oggi, di sforzarci di più per dare dei contributi non positivi ma propositivi da questo punto di vista, anche sotto l'atteggiamento della critica che è assolutamente, è una parte certamente del sale della democrazia e anche dello stimolo con cui si ambisce a fare meglio, anche su temi importanti come quelli che citava, certamente molto importanti. Credo prioritari in questo momento all'interno non soltanto dell'Unione Tresinara Secchia, ma dell'intero paese. È chiaro che questo sarebbe molto facile scendere nella polemica politica rispetto alla sicurezza, lo dico perché è abbastanza ovvio e evidente che in questo momento una delle cose che gli amministratori, delle situazioni che gli amministratori stanno affrontando di più è quello talvolta, molto spesso, purtroppo, più che talvolta essere lasciati soli dai livelli sovraordinati. Sappiamo che la sicurezza, lo ricordava bene prima anche Fabrizio, è una prerogativa dello Stato, questo è ovvio e evidente. Sappiamo e conosciamo i numeri con i quali le forze dell'ordine si devono confrontare quotidianamente, mi riferisco ai carabinieri, mi riferisco alla polizia, mi riferisco anche ai tribunali. Ricordo che insieme ai colleghi c'era Fabrizio, c'era Emanuele, non mi ricordo se c'era Nasciuti o era lì lì a cavallo delle sue elezioni. Ragionammo anche in questa sede di certezza della pena. E allora se torniamo a ragionare sui numeri, anche a disposizione del Tribunale di Reggio Emilia e della Procura di Reggio Emilia, sappiamo che sono numeri che ad oggi non rispecchiano le reali esigenze del nostro territorio. Anche quello vuol dire fare sicurezza. Ecco. Purtroppo sappiamo perfettamente che queste non dipendono dal nostro livello, ma dipendono dal sottofinanziamento e dalla carenza di organico che ad oggi il Governo decide di destinare nelle sue attenzioni o non attenzioni, o semplicemente di decisioni di investimento in questo paese, di cui anche qui, anche in Unione Tresinara Secchia, anche nei nostri Comuni, ne patiamo le conseguenze. Detto questo non ci tiriamo indietro, lo diceva Fabrizio molto bene prima, lo dico salutando e ringraziando il comandante che nella sua nuova avventura credo che si stia ponendo nella giusta maniera. Velocissimo, un'altra puntualizzazione politica, anche su questo io dissento rispetto al ragionamento che faceva il Consigliere Pagliani rispetto a che cosa secondo me un'Unione dovrebbe essere. Io non credo che l'Unione, forse era così, ma io credo che sia cambiato l'atteggiamento nel frattempo, l'atteggiamento politico e amministrativo. L'Unione non credo, per lo meno per me è sempre stato così, fosse l'anticamera dell'accorpamento o della fusione dei Comuni che stanno dentro l'Unione. Io l'ho sempre ritenuta e credo che ad oggi la fattispecie, il profilo che identifica l'Unione dei Comuni sia un ente di servizi. Lo dico perché una spiegazione politica c'è anche, e lo sa il Consigliere Pagliani per l'altro ruolo che ricopre di Consigliere Provinciale che ha ricoperto anche nel corso dei suoi precedenti mandati, l'atteggiamento verso, l'interpretazione verso le Unioni dei Comuni nasce anche dalla riforma delle Province o dalla mancata riforma delle

Province, o da un incidente di percorso del referendum 2016 che a un certo punto rivaluta le Province in una maniera totalmente errata, non più ente di servizi, ma ente che a un certo punto non si capisce bene che cosa debba fare. Io credo che debba fare l'ente di servizi, debba fare l'ente di servizi consorziato, si debba rivolgere ai cittadini, lo hanno detto il capogruppo Balestrazzi, l'abbiamo richiamato più volte, penso che prima ancora che rivolgerci ai cittadini, anche per un tema che voi spesso dalla minoranza sollevate di credibilità e di riconoscibilità rispetto alle elezioni di primo grado, lo dite sempre in Provincia, deve valere anche per le Unioni, perché è un ente di secondo grado pure questo. Ecco allora che alla stessa stregua con la stessa interpretazione, credo che l'Unione dei Comuni debba essere ente di servizi per i Comuni e per gli amministratori, con una riconoscibilità tutta da costruire e ancora da costruire anche verso il cittadino esterno, misurata non tanto sull'amministratore che vi partecipa, essendo un ente di secondo grado, quanto sulla qualità dei servizi che il proprio Comune e i propri amministratori che ha eletto in maniera diretta possono erogare anche grazie al protagonismo di staff e di servizio dell'Unione dei comuni. Credo che la giusta interpretazione, per lo meno da parte mia, giusta da parte mia, ovviamente, ci mancherebbe, la potestà di essere difforme nell'interpretazione politica di ognuno di noi che siede qui debba essere quella. E quindi, e qua chiudo, insomma, vi ringrazio della disponibilità, credo che anche nei prossimi due anni, per voi, non per me, nel senso che io, fortunatamente per qualcuno, sfortunatamente per altri, concluderò il mio mandato precedentemente. Io credo che debba essere quella di consolidare quello che abbiamo, di rafforzarlo anche sul presidio politico. L'ho detto anni fa anche durante l'intervallo in cui abbiamo riformato questa Unione per avere un presidio politico maggiore sulle deleghe. E poi perché no, spero che ci possa essere anche la possibilità e l'equilibrio politico con cui tornare a ragionare anche su altre eventuali deleghe che possono essere utili da conferire in Unione. Chiudo su questo, quando parlo di altre eventuali deleghe lo faccio sempre nel novero di quello che dicevo poco fa, cioè di deleghe che vadano nel solco di un ente di servizi. Io non mi immagino delle deleghe, diciamo così, politicamente iper rilevanti a contatto con il cittadino, mi immagino invece un ente di servizi che può concedere a chi, dal punto di vista del personale si trova in difficoltà, di mettere insieme le sfortune, diciamo così, e farne patrimonio comune per attingere invece a personale preparato e competente. E penso invece a un ente di servizio altresì, ad esempio in termini di verifiche, posso pensare in termini di verifiche di tributi, ad esempio, nei quali invece un ente terzo, magari anche più distante da questo punto di vista dal territorio, può favorire diciamo così la verifica e la puntualità su cui invece la testa continua a rimanere nell'ente di primo grado che sono i Comuni. Penso che questa debba essere l'interpretazione che tutti quanti possiamo darci anche nel percorso che continua della nostra Unione dei prossimi due anni o per chi come me, insomma, sarà nei prossimi sette, otto mesi di mandato. Insomma, vi ringrazio per la fiducia, auguro buon lavoro al Presidente, alla Giunta e ancor più anche al Consiglio dell'Unione, che ringrazio.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Vicepresidente Zanni. Se non ci sono ulteriori, passerei alle dichiarazioni di voto, se ce ne sono. Ha chiesto la parola il capogruppo Ferrari. Grazie, Presidente.

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Il nostro Sindaco, sarà stato anche forse il male assoluto all'interno di quest'Unione, ma penso che due parole potessero essere spese per il ruolo che ha rivestito in questi due anni, poi ognuno è libero di interpretare e di fare quello che crede. Mi rivolgo a lei, signor Presidente, mi rivolgo ai Sindaci, mi rivolgo ai colleghi e alle colleghe Consiglieri, perché questa nostra dichiarazione di voto, avrete modo di vedere, è una dichiarazione di voto particolarmente dettagliata, scrupolosa e precisa. Ogni amministratore, nel corso del proprio mandato, arriva a un momento in cui si deve scegliere se limitarsi a difendere ciò che esiste oppure interrogarsi con onestà intellettuale, se ciò che è stato costruito continui davvero a rispondere agli interessi dei cittadini. Credo che oggi questo Consiglio sia chiamato proprio a compiere questa riflessione. L'intervento che porto oggi non è una semplice dichiarazione di voto. È la spiegazione di un percorso politico e amministrativo, che ha portato il

Sindaco di Casalgrande, in sede di Giunta dell'Unione, ad esprimere voto contrario alla nomina del Presidente e del Vicepresidente dell'Unione, all'approvazione dello schema del documento unico di programmazione e alla presa d'atto della pesatura delle posizioni di elevata qualificazione. Per le stesse ragioni oggi il nostro gruppo esprimerà e lo anticipo voto contrario alla ratifica della nomina del Presidente e del Vicepresidente, alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi del DUP e all'assestamento generale del bilancio con la salvaguardia degli equilibri. Sono atti diversi, ma nascono da una sola valutazione politica. Una valutazione maturata in sette anni di esperienza amministrativa all'interno dell'Unione Tresinaro Secchia. Vorrei partire da una riflessione che considero doverosa. Le criticità che oggi evidenziamo non sono nate nelle ultime settimane. Non sono una scoperta improvvisa. Sono questioni che il nostro Sindaco ha più volte rappresentato nel corso degli anni. Proprio perché quelle criticità erano già evidenti, all'inizio del secondo mandato amministrativo, ed è per questo che è stata compiuta una scelta politica importante. Accettare il ruolo di Vicepresidente dell'Unione. Una scelta non facile, che ha suscitato anche forte perplessità e dissenso all'interno della stessa maggioranza che sostiene il Sindaco e ci vede in questa area di questa sala e non in mezzo ai gruppi di maggioranza, come il nostro Sindaco avrebbe voluto. Sarebbe stato certamente più semplice rimanere ai margini e limitarsi alla critica. È stata invece scelta la strada più difficile, assumersi una responsabilità, collaborare, provare a cambiare le cose dall'interno. Lo abbiamo fatto perché ritenevamo fosse giusto provarci, per rispetto dell'istituzione, per rispetto dei cittadini, per rispetto dei Comuni che fanno parte di quest'Unione. Eravamo convinti che attraverso una collaborazione leale con il Presidente, con la Giunta e con tutti i Sindaci, fosse possibile correggere progressivamente quella criticità e rendere l'Unione uno strumento sempre più efficace. Oggi, dopo due anni, dobbiamo però prendere atto che quel tentativo non ha prodotto i risultati che avevamo auspicato. Ed è da questa consapevolezza che nascono i voti espressi in Giunta e che oggi quelli che vi confermeremo in Consiglio. Vorrei però chiarire un punto. Il nostro non è un intervento contro un partito. Per noi i partiti sono fondamentali perché rappresentano idee, valori e visione. Noi riteniamo che siano comunque le persone, con le proprie decisioni, con la propria capacità di tradurre quei valori in scelte concrete e a determinarne i risultati che fanno la differenza.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ferrari le chiedo, scusi un attimo, avrebbe esaurito i cinque minuti perché è una dichiarazione di voto.

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

La ringrazio Presidente ma noi non abbiamo mai fatto degli interventi e ritengo... no, ma comunque guardi, facciamo una cosa, voi mi...

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ha fatto le dichiarazioni di voto anche dei successivi punti. Se è una dichiarazione sono 5 minuti, se è un intervento c'ha più tempo, sono 10. Lei prima nella lettura ha messo anche le dichiarazioni di voto dei punti successivi, quindi io la vedo come una dichiarazione di voto

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Noi abbiamo fatto l'espressione di dichiarazione di voto. Lei è libero di interromperci. Se ci interrompe, noi ci fermiamo qui, però ritengo che in un consesso democratico e civile interrompere una dichiarazione di questa portata dove c'è una persona che viene estromesso da Vicepresidente di un'Unione e non date la possibilità di spiegare le motivazioni a chi lo rappresenta lo ritengo, scusate se ve lo dico, democraticamente non corretto. Quindi mi rivolgo a lei, Presidente, le chiedo di lasciarmi continuare. È una decisione sua, poi ne prenderemo atto. Prego.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ferrari le chiedo solo una, le faccio solo una domanda. Lei di quanto tempo ha bisogno?

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Ho bisogno di altri cinque minuti, non è che ho bisogno di un di un'ora. Quindi ho i cinque minuti di Pagliani.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Finisca l'intervento Ferrari. Abbiamo però, partiamo dal presupposto che abbiamo un regolamento. Poi, se vogliamo andare oltre il regolamento, allora è un altro discorso, ecco. non è. Allora, concedo a Ferrari il tempo per concludere l'intervento.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Se aveva quel testo da leggere lo poteva fare non nella dichiarazione di voto che poteva fare normalmente nei cinque minuti, lo poteva fare nell'intervento e nella possibilità che aveva di raccontare qualsiasi cosa prima e dare la possibilità agli altri di poter controbattere ciò che aveva elencato. Facendo una dichiarazione di voto personalmente nessuno di noi può reintervenire. Ascoltiamo ciò che dice e portiamo casa ciò che dice. A me personalmente non va bene. Quindi io chiedo che si interrompa questo cinema e che lui faccia le cose come debba fare. Poteva intervenire normalmente prima e gli davamo i minuti necessari a leggere il suo intervento e io personalmente avrei potuto rispondere. Lo avrebbe potuto fare Fabio Spezzani, lo avrebbero potuto fare i Consiglieri. Questo non è il modo di operare in un Consiglio. Esistono delle regole che vanno rispettate e ci sono delle cose che vanno, per un rispetto anche istituzionale, vanno condivise. Questo non va bene. Qui per me non si dà nessun altro minuto, okay? Può fare questo intervento dopo. C'è il secondo punto, lo riprendiamo dall'inizio, la dichiarazione di voto lo fa e dà la possibilità agli altri di intervenire. Se ci sono dei problemi su chi può rispondere a questo punto, lo potete dire. Perché se non volete che non rispondiamo a quello che dite credo proprio che sia crollata la democrazia del Consiglio. Dica lei Pagliani che è un avvocato cosa pensa di questo..

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Fermi, fermi. Torniamo all'interno della della sala del Consiglio. Abbiamo un regolamento. Effettivamente il regolamento vuole applicato perché altrimenti anche la mia funzione sarebbe inutile, ecco. Quindi io vi ho dato la possibilità, più volte ve l'ho chiesto, di fare interventi. A questo punto gli interventi non sono stati fatti, e si è arrivati alle dichiarazioni di voto, quindi i cinque minuti sono stati dati e a questo punto ci fermiamo qua. Rettifico quello che ho detto, Fermi, fermi, no. Se abbiamo un regolamento... Ferrari, lei poteva leggere il documento nella fase degli interventi. Poi riprendere la parola nella fase delle dichiarazioni di voto e dichiarare, no? Ecco. Quindi ritorno indietro, ci fermiamo qua. Andiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono delle dichiarazioni di voto le facciamo, altrimenti andiamo alla votazione

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Grazie a Dio, non avendola fatta prima la faccio adesso la dichiarazione di voto. Allora, come preannunciato la negatività del mio intervento non è che cambio visione e aggiungo questo. Pur votando contro alla ratifica della nomina del Presidente, ribadisco un altro aspetto. Questa Presidenza, nel corso dei due anni ha perso un importante, il secondo più importante Comune del territorio, del comprensorio dell'Unione, diciamo dal consesso di Governo, dalla Giunta e dalla Vicepresidenza. A mio avviso è più che esplicativo quello che ho sentito, che poi non abbia finito di leggerlo e lo finisca dopo sono sofismi, okay, rispettiamo le regole, avrebbe potuto leggerlo prima, avrebbe avuto il diritto di leggerlo prima e concedeva a voi la possibilità di replicare, ma il dato politico è integro. È una rottura netta, è un'espressione di sfiducia precisa nei confronti del Presidente e della Giunta dell'Unione, e per me questi cinque minuti sono stati primo musica, perché finalmente si risolve un enigma che rappresentava un mostro politico che se Dio vuole si è risolto. Bene, il fatto che i colleghi abbiano chiesto qualche minuto in più in certe situazioni è stato concesso, l'arbitrarietà è ampia, però

Luca è un Presidente molto attento, potranno riprendere la lettura durante il punto successivo che è un punto politico. Il documento unico di programmazione si presta incredibilmente anche questo ad essere discusso in quella sede. Rimane però il dato politico che oggi la Giunta e l'Unione ha perso un pezzo fondamentale, il secondo socio di maggioranza.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Pagliani. Altre dichiarazioni? Balestrazzi.

MATTEO BALESTRAZZI (Consigliere)

Grazie Presidente. Ovviamente come ho anticipato nell'intervento di prima il nostro voto sarà favorevole. Io sono d'accordo su un aspetto con il Consigliere Pagliani, che è il dato politico. Io dico da Consigliere ovviamente, dell'Unione, ma anche da Consigliere e cittadino di Casalgrande, c'è un dato politico che, proprio per tornare, per quello che si diceva prima, è interessante confrontarsi su quel dato politico. Quindi, a parte che appunto le regole vanno rispettate senno' altrimenti si crea quello che è successo prima, io con lei non sono d'accordo su questo, Consigliere Pagliani, non è musica, cioè io ero profondamente imbarazzato da rappresentante dell'istituzione. Non è musica, è imbarazzante, ma non lo dico dando colpa a uno all'altro, cioè siccome tutti noi ci dovremmo guardare un attimo, e tornare a essere quelli che siamo, rappresentanti delle istituzioni. Mi faccia finire. Quindi è imbarazzante. Al di là di questo lo dico proprio perché vorrei capire quel dato politico, al di là di tutte le motivazioni che verranno messe in campo in una discussione tra i vari Consiglieri, di maggioranza e di opposizione, tra i membri della Giunta, è interessante capire quel dato politico. Quindi siamo in un consesso dove si discute, c'è la possibilità, c'è stata la possibilità il punto prima di discuterne, seguiamo le regole, altrimenti facciamo la scenetta che è appena successa, che non è bella, al di là di tutte ovviamente le prese di posizione, le idee che ci sono in campo e la discussione che ci sarà dopo. A questo punto, mi auguro appunto che dopo si tornerà a quello che si stava dicendo e a questa discussione, proprio per capire quel dato politico, ma se facciamo così, non è non è musica, non è musica, non è neanche politica, non è opposizione e maggioranza, non è niente, cioè è solo un momento, neanche goliardico, proprio imbarazzante, dove siamo scesi tutti a livello di Unione che non va bene, quindi cerchiamo un attimo di tornare un minimo rispettosi del ruolo che stiamo ricoprendo tutti quanti, davvero. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Le dichiarazioni di voto sono state fatte, quindi passiamo alla votazione.

Chiedo anche al Consigliere Gilioli eventualmente cioè di votare anche a voce, le do la parola. Gilioli, si sente? Mi deve chiedere la parola, Gilioli. Eccolo.

ANDREA GILIOLI (Consigliere)

Favorevole. Ci puoi accendere la videocamera?

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ti vediamo anche. Favorevole.

ANDREA GILIOLI (Consigliere)

Perfetto. Grazie mille.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Allora, qua torniamo alle votazioni. 13, 14, 17, quindi il risultato sono 13 favorevoli e 4 contrari, astenuti. Quindi il punto passa.

Consiglieri presenti e votanti	n. 17
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 4 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo, Ferrari Luciano, Cilloni Paola e Bolondi Ginacarlo Noi per Casalgrande)
Astenuti	n. //
Approvato a maggioranza	

Per questo punto abbiamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Un attimo solo che me le segno anche qua. Perfetto. Apro, allora chiudiamo la votazione, immediata esecutività. Dov'è finita? Apri la votazione. Prego Chiedo sempre a Gilioli di chiedermi la parola, così lo facciamo. Telecamera lo vediamo

ANDREA GILIOLI (Consigliere)
Favorevole.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Benissimo. Quindi abbiamo anche in questo caso 13 favorevoli, 4 contrari, quindi il punto è anche immediatamente eseguibile. Chiudiamo la votazione. Torniamo al Consiglio. Okay, ecco, chiudiamo il punto.

Consiglieri presenti e votanti	n. 17
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 4 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo, Ferrari Luciano, Cilloni Paola e Bolondi Ginacarlo Noi per Casalgrande)
Astenuti	n. //
Approvato a maggioranza	

Passiamo al punto numero 4

PUNTO N. 4 RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI AL 30/06/2026 DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2026-2028-UNIONE TRESINARO SECCHIA

La parola la diamo al Presidente Corti per la spiegazione del punto

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente, siamo a un punto importante del nostro Consiglio, quindi la lettura dello stato d'attuazione del nostro documento unico di programmazione, il quale è rappresentato da 4 principali azioni e ci tengo, questa sera a citare quali sono le azioni e i successivi obiettivi legati a queste azioni che sono 30 e che possono rappresentare quanto sia la volontà da parte della Giunta e della nostra Amministrazione a portare avanti quattro linee d'azioni sulla quale già all'inizio del nostro mandato ci siamo interrogati. Uno è quello del conseguimento di un sistema amministrato e integrato, affidabile, professionale e semplice, un presidio di legalità all'interno e di sicurezza all'interno della nostra comunità. Continuare a investire sull'innovazione digitale e al servizio dei cittadini, il quarto punto è la persona al centro, accompagnare la comunità nell'autonomia e nella crescita di una responsabilità sociale. Queste sono le quattro linee d'azione che ci hanno portato a realizzare i 30 punti e i 30 obiettivi consegnati alla parte tecnica. Quindi punti che parlano di legalità, di sicurezza,

di innovazione, di persone al centro, quindi la vicinanza alle persone e un conseguimento di un'Amministrazione integrata che possa condividere l'operato nei nostri 6 Comuni. Gli obiettivi così divisi nel servizio istituzionali generali rappresentano uno la gestione finanziaria e i tributi nel quale è stato avviato uno studio di fattibilità per gestire in forma associata la riscossione coattiva comunale patrimoniale dell'IMU, riorganizzata con successo la struttura organizzativa dei servizi finanziari. Questo è un obiettivo che ci siamo posti. Stiamo continuando a lavorare, cercando di operare in sinergia. I tempi di pagamento, abbiamo ottimizzato le fasi di spesa, le fatture vengono pagate nei 15 giorni, in anticipo quindi di 15 giorni rispetto ai 30 previsti. Voglio spendere due parole sulla centrale unica di committenza, una consolidata struttura stabile di personale sulla quale sono stati digitalizzati i processi di gara e standardizzati i capitolati per ridurre gli errori e i tempi. È stato concluso anche il percorso formativo di base per realizzare un sistema Bim. Parlando della transizione digitale, è stato completato il passaggio di modalità SAS dei 13 servizi per ciascun Comune della posta elettronica. Un cambiamento che ha visto un impegno importante del SIA. Ringrazio anche questa sera la presenza del direttore Manfredini e del suo supporto costante all'interno di tutte le nostre, dei nostri consessi. Attivata nelle risorse umane la valutazione delle competenze trasversali in tutti i bandi del concorso potenziato, un lavoro agile, ed è stato avviato il progetto progetto di onboarding per il personale, avviato lo sviluppo del software per la digitalizzazione dei fascicoli personali. Per quanto riguarda la comunicazione e le relazioni è stato implementato l'uso dei social, sia su Facebook che LinkedIn, e dall'app di Municipium per promuovere l'identità del nostro territorio, sono stati attivati anche tavoli tematici e approvato l'atto di indirizzo per introdurre l'intelligenza artificiale per i servizi comunali. Secondo punto, che riguarda l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso civile, la polizia locale nel suo operato ha esteso i turni del controllo stradale in orario serale, notturno, festivo, introducendo anche un turno serale infrasettimanale dal 15 giugno 2026, garantito il presidio fisso e l'apertura al pubblico bisettimanali nei territori di Baiso e Viano La sicurezza urbana, rapportata in numeri, sono stati rilevati 322 sinistri stradali nel primo semestre del 2026, dal nucleo specializzato, è stato approvato un progetto di videosorveglianza integrato con gara d'appalto in corso, costanti controlli di velocità ma incertezze giurisprudenziali sull'omologazione in attesa di acquisti conformi al nuovo decreto MIT. Questo ci ha un po' rallentato l'operato, ma costanti comunque i controlli. La Protezione civile è in corso, ha in corso le sperimentazioni per i turni di reperibilità obbligatorie e in caso di allerta arancione, o superiore, per far sì che ogni Comune abbia la sicurezza di avere una protezione da parte della polizia municipale su questi temi a noi molto sentiti. Riguardo alle politiche sociali e la famiglia, mi soffermo all'inclusione e alla disabilità, sono stati approvati e attivati progetti individualizzati contro il ritiro sociale degli adolescenti, è stato concluso un progetto del PNRR relativo ai gruppi appartamento per promuovere l'autonomia delle persone con disabilità. È stato, parlando degli anziani, dei caregiver, sono stati incrementati gli accessi al servizio di assistenza domiciliare e supportivo e ordinario richiedendo una ridefinizione delle risorse, confermati i ricoveri residenziali di sollievo e le attività del caffè Alzheimer. Marginalità e vulnerabilità sono stati potenziati i progetti, si pensa di potenziare ancora, di co-housing del PNRR con l'apertura della struttura femminile a Rubiera, il completamento di quella maschile a Scandiano, stabili le assegnazioni di edilizia residenziale e i contratti del patto per la casa. Per quanto riguarda la famiglia e la tutela delle donne, attivati consulenze educative, laboratori specialistici, al centro per le famiglie, finanziati percorsi di emancipazione, autonomia per donne vittime di violenza interfamiliare, anche tramite l'utilizzo di contratti del patto per la casa. L'integrazione sociosanitaria è garantita la piena operatività di numero tre punti unici di accesso, PUA, presso le case della comunità di Castellarano, Rubiera e Scandiano, integrando assistenti sociali e personale infermieristico. Ad una lettura puntuale delle schede dei diversi progetti strategici e delle risorse definite nel bilancio di previsione dell'assestato, possiamo naturalmente affermare che il 30 giugno, al 30 giugno 2026, considerando sia la parte di spesa corrente sia quella di conto, di quota capitale, è stato attuato oltre il 58% degli obiettivi operativi del documento unico di programmazione, pertanto, trattandosi questa di una ricognizione del DUP di metà anno possiamo tranquillamente affermare, ringraziando il lavoro degli uffici, della Giunta e di chiunque abbia permesso di raggiungere questo risultato, che la soddisfazione

del programma è stato puntualmente in fase di realizzazione e che l'andamento complessivo dei singoli settori è in linea con gli obiettivi operativi assegnati. Io lascerei da qui in avanti, siccome ci sono dei punti più tecnici legati anche a obiettivi un po' più mirati, lascerei la parola alla direttrice, dottoressa Federica Manenti, che ringrazio insieme la dottoressa Ilde De Chiara che questa sera ci accompagnano nel percorso di questo Consiglio. Prego dottoressa Manenti.

FEDERICA MANENTI (Direttore Operativo)

Grazie Presidente. Alcuni focus sui programmi principali di spesa con i numeri. In allegato sapete che, in allegato alla delibera report A avete l'esplosione di tutti gli obiettivi operativi che il Presidente ha accennato, ma dentro le schede allegate troverete anche tutti gli indicatori numerici, quali e quantitativi, in modo da poter raffrontare i dati numerici anche rispetto alle sensazioni che raccogliamo rispetto al consenso dei cittadini e al recepimento della qualità dei nostri servizi. È mappato e catalogato e un dato secondo me che valeva la pena di rappresentare al monitoraggio del 30 giugno è che l'ente ha gestito un bilancio assestato complessivo di 19.847.852 €, registrando una percentuale globale di impegno di spesa pari al 58,62 € come accennava il Presidente Corti e i pagamenti effettuati già per 4.952.000 €. Riguardo a alcuni dettagli, secondo me di interesse anche dei Consiglieri, abbiamo dei picchi anche da valorizzare sugli impegni di spesa al 30 giugno che riguardano alcune missioni in particolari, mi riferisco ad esempio ai sistemi informatici che alla data odierna hanno impegnato oltre il 68% degli investimenti loro assegnati anche dal PNRR ma non solo, anche di spesa corrente, e anche il riferimento all'impegno fatto dall'ufficio personale sulle risorse umane riguardante anche l'applicazione dei nuovi contratti, quindi degli adeguamenti contrattuali a, diciamo, le indicazioni del livello nazionale. Su polizia locale e amministrativa, abbiamo impegni di spesa nella media tra il 40% e il 45%, perché al 30 giugno ancora non sono state trasferite le quote di competenza dei Comuni, anche derivanti dalle sanzioni al codice della strada che stanno avvenendo in questi giorni e in questi mesi. Quindi è normale avere, diciamo, sotto la media del 58 gli impegni della missione ordine pubblico e sicurezza. Un cenno rapido lo vorrei fare anche alla macroarea diritti sociali, politiche sociali e famiglia, con la maggiore allocazione finanziaria e la più alta percentuale di attuazione degli impegni. Tradotto vuole dire che il servizio sociale, sugli interventi per la disabilità, sulla programmazione e governo della rete sociosanitaria, sugli interventi per gli anziani e le famiglie e sul diritto alla casa ha impegnato al 30 giugno, quindi ovviamente dietro c'è il lavoro di tutti gli uffici che anch'io a mia volta ringrazio, con un impegno attuato del 75,35% appunto sul primo semestre. Quindi anche un lavoro celere per attuare le politiche sociali, e per la famiglia e per le fragilità. Le altre missioni e gli altri settori si attestano appunto attorno a una media d'attuazione del 50-60% e quindi ci avviamo verso il secondo semestre con un'attività ordinaria, sempre spinta, ma in decelerazione, però che ci vede abbastanza soddisfatti del lavoro dei nostri uffici. Grazie Presidente.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Direttore Operativo Federica Manenti. Apro la discussione sul punto. Non vedo interventi, a questo punto passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto. Prego Ferrari.

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Grazie, Presidente. Visto che è stato definito un teatrino il nostro intervento, continuiamo con il nostro teatrino. Negli ultimi anni abbiamo assistito a una crescita costante della struttura. Sono aumentati i livelli organizzativi, sono aumentate le figure apicali, è stata istituita la figura del direttore generale, è stata realizzata una nuova sede della polizia locale. Si sta per realizzare una nuova sede per gli uffici dell'Unione. Sono aumentati i costi di funzionamento, scelte legittime. Ma proprio perché legittime devono poter essere valutate nei loro effetti. A questa crescita della struttura è corrisposto un miglioramento dei servizi nella stessa misura? Perché è da questa risposta che dipende il giudizio sull'efficacia del modello. I numeri meritano una riflessione. Nel 2012 il Comune di Casalgrande

trasferiva all'Unione 550.000 € per i servizi sociali. Oggi ne trasferiamo 970.000 €, il 64% in più. I trasferimenti complessivi del nostro Comune in Unione, sono passati da 1.700.000 a 1.960.000. Ciò significa che, al netto delle risorse destinate ai servizi sociali, circa un milione di euro viene oggi destinato al funzionamento complessivo dell'Unione. Non richiamo questi dati per alimentare una contrapposizione, li richiamo perché ogni amministratore ha il dovere di chiedersi se ogni euro investito produca il massimo beneficio possibile per i cittadini, perché ogni euro assorbito dalla struttura è un euro che non può essere destinato direttamente ai servizi. È una domanda che riguarda tutti noi. L'Unione era nata per condividere servizi e competenze, ma oggi molti Comuni continuano a svolgere numerose attività operative, pur avendo conferito le funzioni con risorse proprie, nonostante le grandi risorse che dispone e che spesso non vengono utilizzate. In altre parole, in molti casi i Comuni hanno trasferito funzioni, ma continuano a sostenere responsabilità, richieste dei cittadini e attività quotidiane. Anche questo merita una riflessione, così come merita una riflessione il rapporto tra rappresentanza politica e partecipazione economica. Ogni Sindaco dispone giustamente dello stesso voto, ma il contributo economico richiesto ai Comuni è profondamente diverso. Riteniamo non esista il giusto equilibrio tra rappresentanza, responsabilità amministrativa e partecipazione ai costi. Anche sul tema della sicurezza il ragionamento è analogo, sono stati fatti investimenti importanti, è stata realizzata una nuova sede della polizia locale, l'organizzazione è cresciuta. Però i cittadini non percepiscono oggi un miglioramento della sicurezza proporzionato agli investimenti sostenuti. Infatti, continuano a chiedere maggiore presenza sul territorio, maggiore prossimità e una risposta più efficace a fenomeni di degrado e microcriminalità. Sono delle domande che una politica ha il dovere di porsi. Desidero infine soffermarmi sul principio che considero essenziale, la trasparenza. Dopo la nomina del Presidente e del Vicepresidente è stato diffuso un comunicato istituzionale che ha dato correttamente evidenza all'esito della votazione. Personalmente avrei ritenuto opportuno che nello stesso spirito di trasparenza fosse ricordato anche chi all'interno della Giunta ha emesso valutazioni diverse. Non perché i voti contrari fossero più importanti del risultato finale, ma perché il confronto democratico rappresenta una ricchezza. Il pluralismo delle idee non indebolisce le istituzioni, ma le rafforza, le rende più credibili, le rende più trasparenti. Vorrei infine concludere con quella che considero la riflessione più importante. Le istituzioni non sono un fine, sono uno strumento al servizio della comunità e uno strumento deve essere valutato per la sua capacità di raggiungere gli obiettivi per cui è stato creato. Le istituzioni non chiedono di essere difese, chiedono di essere utili e quando la politica smette di interrogarsi sull'utilità delle proprie istituzioni, smette di svolgere fino in fondo il proprio dovere. È questo il senso della riflessione che oggi consegniamo a quest'aula. Dopo sette anni di esperienza amministrativa, di assumerci responsabilità, invece di limitarci alla critica, dopo aver cercato con convinzione di contribuire al cambiamento dall'interno, riteniamo che sia arrivato il momento di chiederci se l'Unione Tresinaro Secchia, così come è organizzata oggi, rappresenta ancora il modello più efficace per garantire servizi migliori ai cittadini, rafforzare il ruolo dei Comuni e utilizzare nel modo più efficiente possibile le risorse comuni. Due righe, poi ho finito, Presidente. Se lo riteniamo la risposta è convintamente positiva, allora dovremmo tutti essere in grado di dimostrarlo con i fatti. Se invece questa domanda suscita anche solo qualche dubbio, allora credo che la politica abbia il dovere di aprire una riflessione seria, libera da appartenenze e da pregiudizi, avendo il coraggio di mettere al centro non la difesa dell'esistente, ma l'interesse delle nostre comunità, perché il nostro compito non è conservare un modello. Il nostro compito è garantire ai cittadini istituzioni capaci di evolversi, servizi sempre più efficaci e un utilizzo sempre più responsabile delle risorse pubbliche. E' con questo spirito, con rispetto verso tutte le persone che ogni giorno operano nell'Unione e con il senso di responsabilità che deve guidare ogni amministratore pubblico, che il nostro gruppo esprimerà voto contrario agli atti oggi in discussione, non per chiudere un confronto, ma perché crediamo che sia arrivato il momento di aprire insieme una riflessione sul futuro dell'Unione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Ferrari. Altre dichiarazioni? Prego, Pagliani.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Noi consideriamo le ricognizioni, così come anche il Documento Unico di Programmazione che ogni anno ci viene presentato come la vostra stella cometa, come il percorso che avete intrapreso, che noi non condividiamo, abbiamo un'idea diversa di tanti dei servizi che voi gestite, dunque rimarco, rimarco questo ente stasera ha subito un terremoto politico, anche se voi fate finta di fischiettare verso il cielo, perché che il secondo Comune più importante dell'Unione, nonché insieme a Correggio, Scandiano e Reggio Emilia, uno dei primi quattro Comuni della Provincia, decida dopo un'esperienza di due anni di prendere una posizione così netta, anche dopo tante provocazioni vostre durante i dibattiti, già io ho attaccato tre volte te, che dicevi vorrei che chiarissero la posizione, vorrei che chiarisse una volta per tutti Casalgrande. Con grande determinazione e coraggio, io non devo fare l'avvocato di Casalgrande, Casalgrande non ha bisogno di me come avvocato, appunto, a me non mi frega niente di fare l'avvocato in questa sede, però, finalmente ha chiarito un vulnus politico e amministrativo molto grande. Era stato invocato più volte questo chiarimento, finalmente stasera è arrivato.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Pagliani. Altre dichiarazioni di voto? Benissimo, a questo punto passiamo alla votazione

Chiedo a Gilioli di chiedermi la parola. Prego. Favorevole.

ANDREA GILIOLI (Consigliere)

Sì, favorevole

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Hanno votato tutti, quindi favorevoli 13. Contrari 4, quindi il punto è approvato. Per questo punto non c'è l'immediata esecutività dell'atto, quindi chiudiamo la votazione

Consiglieri presenti e votanti **n. 17**

Favorevoli **n. 13**

Contrari **n. 4 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo, Ferrari Luciano, Cilloni Paola e Bolondi Ginacarlo Noi per Casalgrande)**

Astenuti **n. //**

Approvato a maggioranza

Passiamo al punto all'ordine, nella convocazione punto 5,

PUNTO N. 5 ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI E PER GLI EFFETTI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Passo la parola al Direttore Finanziario, no, al Presidente, scusate. Prego.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Grazie Presidente, trattasi di un punto relativo al bilancio, ho la fortuna di avere la possibilità di intervenire sulla variazione di bilancio che mi permette anche di rispondere ai dati sollevati dal Consigliere Ferrari rispetto anche all'operato da parte della Giunta, da parte dei servizi tecnici che hanno agito nella realizzazione di questa variazione del bilancio. Parto subito con una valutazione legata anche al commento fatto da Ferrari, il quale diceva che. l'operato del Sindaco Daviddi non è

stato enunciato in questo nostro intervento sulla parte di realizzazione e di ratifica del Presidente e del Vicepresidente. Lo è se avessi fatto una valutazione sull'operato dell'apporto del Sindaco Daviddi sulla parte sia di DUP che di variazione, sarebbe stato quello di un'assenza di oltre il 50 per cento all'interno della nostra Giunta, l'assenza di quasi l'80 per cento delle sedute consiliari, quindi una vicinanza al Consiglio, e ai momenti strategici su cui oggi andremo, di cui oggi andremo a discutere, oltre alla programmazione, anche la variazione, e il sentirsi dire nell'elenco fatto che la maggior parte dell'inadempienza sulla parte del bilancio, sia della parte tecnica che della parte legata ai servizi sociali, sia arrivata a dei punti di non ritorno, ricordo anche che l'Assessore alla parte sociale era il Sindaco Daviddi, a me, io personalmente ho dato la fiducia all'inizio di questo mandato al Sindaco Daviddi e ho dato la fiducia a lui, dando la possibilità di ricoprire la carica di Vicepresidente e questa variazione del bilancio, poco discussa e poco portata avanti in questo consesso, credo sia la valutazione fatta dai Sindaci presenti alle Giunte e dalla parte tecnica intervenuta in aiuto alla realizzazione di questo assestamento del bilancio. Questo ci tenevo a puntualizzarlo, credo ci sia da fare assolutamente chiarezza su quanto sia il lavoro che ognuno di noi svolge, ognuno di noi ha un compito, è quello di portare avanti un'Amministrazione, dell'essere presente, del discutere soprattutto in questi punti, quelli del monitoraggio del DUP, su dove vogliamo andare e anche sulla variazione, come vogliamo spendere i soldi in maniera adeguata e il fatto di rappresentare una buona parte del bilancio del nostro operato, e dell'Unione credo sia giusto raccontare quello che è l'impegno di tutti all'interno di questi punti. Quindi un assestamento generale che salvaguarda gli equilibri. Questa delibera a cui adempiamo oggi è l'assestamento generale, la salvaguardia. Ci sono delle verifiche che sono state svolte dal servizio finanziario, in collaborazione di tutti i settori, che hanno dato in ogni sua parte esito positivo. Quindi possiamo rappresentare un bilancio in pareggio su tutte le annualità, 25 e 26. Non ci sono debiti fuori bilancio e i fondi prudenziali sono stati adeguati sulla base delle esigenze della variazione del bilancio. Il revisore unico ha espresso un parere favorevole. Revisore unico dottor Enrico Ferrari. I principali interventi sono stati e i provvedimenti riguardano, nella parte corrente il servizio informatico associato, sempre legati al PNRR, alla digitalizzazione delle procedure del Swap. Riguarda il servizio personale unificato, con particolare riferimento alla costituzione del fondo sanitario accessorio 26, al rinnovo contrattuale del personale dipendente alle annualità 25-27, alla quale applichiamo una quota dell'avanzo accantonato pari a 30.000 €, gli adeguamenti necessari per allineare gli stanziamenti alle dinamiche dell'assunzione dei comandi e delle progressioni alle risorse umane. Il servizio di polizia municipale. La maggior parte delle entrate, alla violazione del codice della strada, sono di 480.000 euro, 80.000 derivanti dai proventi ex articolo 142, 300.000 a finanziare le spese correlate, le spese di riscossione, a sanzioni, non esclusivamente sanzioni legate all'attribuzione di autovelox, ma anche alla, ma soprattutto, all'intervento delle pattuglie e ai servizi prestati di sorveglianza del territorio. Un adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alle violazioni al codice della strada e le sanzioni emesse e spese per attrezzature e strumentazioni. Parlavamo prima di un rinnovo, anche di strumentazioni legate al corpo di polizia locale di quasi 175.000 €. Un segnale importante rispetto a quanto abbiamo anche prima raccontato come programmazione legata alla sicurezza. Un servizio sociale unificato che ha proposto queste variazioni, adeguamenti finanziari con avanzo vincolato derivante dai trasferimenti nazionali, per interventi progettuali di 86.000 €, l'assegnazione di maggiori risorse e proventi dallo Stato e dalla Regione, dall'ASL, dal Fondo Inclusione e dai Comuni, con il corrispondente aumento delle correlate spese progettuali, inerenti agli adulti e agli anziani. La riduzione del fondo regionale di non autosufficienza da parte dell'ASL per 204.000 €, di cui 56.000 assorbiti da maggiori entrate e in piccola parte da minori spese. Maggiori entrate per la maggior parte legate all'azione del corpo di polizia municipale. La contestazione di alcune voci, la contrazione, scusate, di alcune voci di spesa dovute a minori consumi, e lo storno di fondi tra capitoli necessari e fatti gestionali sopravvenuti. La parte rilevante che è l'avanzo, una manovra che riguarda l'applicazione e l'avanzo disponibile pari a 1.300.000 €, ci porta a concludere e a realizzare l'ultima porzione, l'ulteriore porzione, dell'immobile ex polveriere Diaz, sede del futuro progetto del quale ne parlavo prima, futuro, futura sede del e il completamento della dotazione degli spazi per l'Unione di un milione di euro. Ricordo che l'intervento

totale raggiunge una somma di 4.600.000 € da parte dell'Unione per far sì che la parte di uffici possano lavorare in sinergia, accogliere i cittadini e far sì che i Comuni possano avere un punto di riferimento fisico all'interno dell'Unione, ha portato questo come obiettivo, l'acquisto degli arredi della nuova sede di Via Diaz, arredi che hanno un importo complessivo di 127.000 €, l'acquisto di numero due autovetture legate al servizio sociale, circa 30.000 €, il potenziamento della rete di videosorveglianza, un'aggiunta ai progetti per 130.000 €. L'acquisto di un generatore, a servizio della sede di Casalgrande della polizia locale, per euro 35.000 €, un servizio di generatore che oltre a essere a soccorso della polizia locale, di tutto lo stabile e di tutto quanto è all'interno di questo, di questo stabile, non solo la polizia locale, ma di tutta lo stabile della sede della polizia, della polizia municipale, l'attivazione di progetti e formazione e progetti di promozione della sicurezza stradale per complessivi 58.000 €. Voglio lasciare la parola anche alla dottoressa De Chiara sulla informazione di altri numeri un po' più tecnici, che riguardano i risultati di Amministrazione. Lascio la parola alla dottoressa De Chiara

ILDE DE CHIARA (Dirigente Servizio Finanziario)

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Aggiungerei alcuni dettagli direi, ma non troppi. Nel senso che la documentazione fornita praticamente attesta che questo provvedimento di variazione è comunque un assestamento generale, per cui vi è un controllo e una verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva, il fondo di cassa, proprio per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino alla fine dell'anno in corso. L'entità di questa manovra è abbastanza rilevante. Complessivamente il provvedimento di variazione, in approvazione questa sera, prevede delle maggiori spese e quindi di conseguenza maggiori entrate per 2.147.199,18. Riguardo alle movimentazioni del servizio personale, registriamo delle variazioni di 161.525,50, in più, ma sono prevalentemente delle assunzioni di assistenti sociali, finanziati dal Fondo povertà e dal fondo rafforzamento UTS, che sono stati quindi finanziati, proprio in questa variazione vi è proprio la previsione di questi nuovi fondi. Vi è la previsione del nuovo progetto PNRR per il SUAP SUE, pari a 17.158,84. Una previsione di spese generali per il secondo settore di 21.712,79, sul fronte del terzo settore che è la polizia locale, come già detto dal Presidente, registriamo una maggiore entrata complessiva di 480.000 €, di cui 400.000 € provenienti da proventi ex articolo 208 del codice della strada e 80.000 €, da proventi da autovelox, quindi articolo 142 del codice della strada. Rispetto a quest'incremento delle entrate si registra un utilizzo da parte della stessa PL per 304.480 e la restante parte va a favore di tutto il bilancio dell'Unione. Per finire il servizio sociale, per il servizio sociale si prevede una variazione complessiva di 261.322,05. Ovviamente qui parlo di variazioni inerenti la parte corrente, a questa parte si aggiungono il 1.381.000 previsto per gli investimenti, quindi, come già detto dal Presidente, si tratta quindi di, come prevede la norma, di applicazione dell'avanzo libero alla parte investimenti. Quindi, nei dettagli ha già praticamente detto tutto il Presidente. Rispetto solo alla situazione quindi finale che si viene a dettagliare rispetto all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione 2025, dopo l'approvazione di questo provvedimento, possiamo dire quindi che complessivamente sia nella variazione di aprile che nella variazione di luglio, abbiamo applicato un avanzo accantonato pari a circa 760.000 €, un avanzo vincolato, di circa, scusi, scusate, un avanzo accantonato di circa 73.000 €. Un avanzo vincolato di circa 760.000 €, un avanzo destinato a degli investimenti di 53.036,54 €, e un avanzo disponibile pari a 1.381.000 €. Vi sono ancora disponibili quote di avanzo vincolato abbastanza rilevante relativo al digitale per circa 380.000 € e relativo all'avanzo disponibile per circa 84.000 €, che quindi potranno essere utilizzati o nel corso del presente esercizio, ovvero anche nell'anno successivo, perché sapete benissimo che l'avanzo ovviamente se non è applicato nell'anno in cui viene definito diciamo non si perde tra virgolette, cioè non va via. Direi che poi se ci sono delle richieste di chiarimenti ulteriori, sono a disposizione.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Dirigente Finanziario Ilde De Chiara e il Presidente Corti per la spiegazione del punto. Prima di aprire la fase degli interventi giovedì 23 di questo mese si è riunita la Commissione Bilancio,

quindi passerei la parola al Presidente Debbi per un commento su come si è svolta la Commissione. Grazie

PAOLO DEBBI (Consigliere)

Presidente. Sì, velocissimo, velocissimo, anche perché, diciamo, la dottoressa ha già esposto il punto, quindi solamente per dire che si è riunita la Commissione, dove ci ha appunto illustrato questa, dove il dato più significativo era comunque questa parziale, applicazione parziale dell'avanzo di Amministrazione e comunque sono ingenti risorse perché è una variazione, cioè sposta, diciamo applica un avanzo di circa 1 milione e mezzi di euro che vengono spesi in gran parte per investimenti. Una cosa che è emersa in Commissione e che mi sento appunto di riportare, è stato fatto un rilievo sul fatto che alla Commissione era presente la parte tecnica, ma mancava la parte politica e si sarebbero fatti, voluti esprimere rilievi e domande sugli aspetti politici delle scelte legate alla variazione e ci siamo presi ovviamente il punto come impegno ovviamente per le successive, le prossime convocazioni, per il fatto che ovviamente è importante che sia presente alle Commissioni anche la parte politica. Grazie, nient'altro

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Debbi. A questo punto apro la discussione. Prego il Consigliere Amato. Prego il Consigliere Amato.

MAICHOL AMATO (Consigliere)

Grazie Presidente, direi che sulla parte più tecnica è stato detto tutto, quindi parto ringraziando e invocando diciamo il mio invito al Presidente Corti, al Vicepresidente Zanni per i miei migliori auguri di questo incarico. E sono sicuro che sarà svolto nel migliore dei modi, facendo tesoro delle critiche, facendo tesoro dei miglioramenti necessari. Perché penso che da tutto quello che si è sentito e credo che dobbiamo fermarci un attimo senza andare avanti come se non sia successo niente, bisogna far tesoro delle critiche e analizzare quello che è stato detto. Mi rivolgo in questo caso all'intervento del collega Ferrari, in cui è stato precedentemente sottolineato, credo, o perlomeno forse è stato frainteso, come l'Unione viva e sia un costo, e non un investimento, non una risorsa, non un bene per il territorio, quasi, insomma, che stiamo bene senza Unione. E quindi questa è un po' la mia prima domanda, cioè in tutto questo contesto, in tutto quello che è stato detto, mi domando se sia stata questa la giusta interpretazione e il vostro giudizio. E faccio un passaggio prettamente personale, essendo in primis cittadino, in secundis anche Consigliere, e capogruppo di un piccolo Comune, di Baiso, dalle sue parole purtroppo ho dedotto come esistano de facto cittadini, Comuni e servizi di serie A e di serie B. Questo credo sia un corto circuito istituzionale in cui un'Unione non debba succedere, ma mi sembra che purtroppo stasera abbiamo notato più di un corto circuito istituzionale. E quindi insomma, questo primo blocco ci tengo a dedicarlo a una domanda, cioè qual è l'intento, avete a cuore l'Unione, avete a cuore i suoi intenti, i suoi valori? Perché giustamente io sono profondamente d'accordo sul tema del, abbiamo posto delle critiche, dobbiamo continuare a farlo e quant'altro, ma questo è stato fatto nel giusto modo? Questo viene fatto sostanzialmente dicendo che esistono Comuni di serie A e di serie B. E vado avanti facendo una piccola nota tecnica e insomma mi rivolgo in questo caso al Consigliere Pagliani. Ho dedotto, insomma, una sorta di apologia, mi si permetta il termine, nei confronti del gruppo Noi per Casalgrande, un totale appoggio a quello che è stato detto. Capisco, capisco che erano temi che, è un po' il segreto di Pulcinella, mi si permetta il termine, erano stati ribaditi più volte e chiesti più volte questi chiarimenti. Mi domando però se all'interno di questo Consiglio stiamo assistendo a una nascita di un nuovo schieramento, a, diciamo, un'unione di intenti, penso che sia doveroso saperlo per noi, per i cittadini e quant'altro. E concludo, da dove siamo partiti, permettetemi questa analogia, il Consigliere Pagliani io condivido appieno questo tema. Mi sembra di aver intuito che sia era chiesto sostanzialmente che questo ente venisse percepito con maggiore serietà affinché i cittadini anche lo vivessero con maggiore serietà. E questo però secondo me, e mi permetto, non voglio sembrare arrogante dall'alto della mia giovinezza, ma questo passa dai nostri

atteggiamenti, da quello che trasmettiamo, da quello che poi facciamo in quest'aula, insomma anche è stato usato il termine teatrino, ma insomma quello che è accaduto anche poc'anzi, penso che svaluti ancora quello che facciamo in quest'aula, valorizzato dai nostri sacrifici, dalle nostre presenze, dal nostro impegno. Quindi la mia, insomma, su questo punto, tecnicamente, ripeto, ho veramente poco da dire perché è stato detto tutto. Io posso anche soltanto ringraziare ancora i tecnici che svolgono un lavoro eccellente, che rende preziosa quest'unione e che ci permette, io penso di essere un esempio, dobbiamo avere orgoglio di dirlo, a livello di Unione, che ha delle criticità che magari vanno migliorate e lo facciamo insieme, perché come abbiamo detto a una delle ultime Commissioni che abbiamo fatto proprio anche col collega Ferrari, insomma, ci sono dei temi che non sono di serie A, di serie B, miei, tuoi, i nostri, i vostri. Sono temi di tutti noi. E questa è la sede penso per dimostrarlo a noi, come colleghi, e ai cittadini come ai nostri, diciamo a cui dobbiamo dare conto. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Consigliere Amato. Ha chiesto la parola il Capogruppo Pagliani.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Non sarei voluto reintervenire, cioè sono stanco anche di intervenire, però gli interventi dei Consiglieri e capogruppo Balestrazzi e Amato mi hanno convinto. Intanto lo sciorinare una serie di dati, un elenco di spese e di investimenti da parte del Presidente, okay, va bene, è un atto accademico, però vediamo che effetti hanno sulla gente, no? Se l'effetto che questo ente ha è quello che ha anche tra gli eletti, beh, c'è un bel po' di lavoro da fare. Secondo, non avrei tirato fuori questo argomento, però i due Consiglieri giovani e bravi che mi hanno anticipato mi hanno convinto. In modo un po' civettuolo, entrambi hanno cercato in momenti diversi di dare una lezione di coerenza, no? Ma non solo a me, a me in un piccolo passaggio, in modo rilevante al Comune di Casalgrande che non riciterò così evitiamo qualsiasi, diciamo, costante difensiva della quale nessuno ha bisogno. Però, soprattutto diciamo nell'intervento del Consigliere Amato, si intendeva rappresentare il fatto che la dignità dei Comuni grandi e piccoli è omologa, come è giusto che sia, un'Unione deve cercare di valorizzare e di implementare i servizi anche ai territori più disagiati. E ci si rappresentava anche una lezione di coerenza per di fatto una modalità con la quale l'approccio verso l'esterno e il modello e l'esempio che questo ente deve dare deve essere alto. Ebbene, non avrei tirato fuori questo argomento, ma per chi è più giovane a volte la memoria mi abito a volerla rimarcare. Fabrizio Corti è una persona perbene, è un amico, è stato un Sindaco bravo nel suo territorio, Basiano, in passato. È però stato eletto nel territorio vianese come frutto di un accordo non partitico, di un accordo politico nel quale una parte, un bel pezzo di centrodestra lo ha sostenuto, di elettori di centrodestra. A distanza di poche settimane dalla sua elezione, è un ottimo Sindaco a Viano, in questo consesso ha fatto una scelta che per me è abominevole. Nel senso che per portare vantaggio ad un territorio diciamo più disagiato, quale quello che lei sottolineava riferendosi al suo, ma vale per Viano che è l'altro Comune diciamo sottodimensionato rispetto agli altri, sic et simpliciter per favorire la sua comunità contro la nostra volontà e dando un esempio per me di incoerenza grave, ma facendolo però con un presupposto positivo di volontà personale. Ha aderito, fregandosene di tutto e di tutti, ad una Unione accettando la Presidenza per portare vantaggi al suo territorio, dunque con una finalità che non è deprecabile, ma andando a deludere tanti amici miei eletti o diciamo sostenitori di lui in una dimensione che era al di là dell'appartenenza politica e ha portato al di là degli schieramenti la sua elezione. C'erano mancate condivisioni con l'Amministrazione esistente, si è deciso di creare lì sì un coacervo di esponenti di centrodestra e centrosinistra, simpatizzanti di vario genere che hanno creato una lista civica alternativa. Ebbene, a proposito di coerenza, che esempio credete di poter dare voi? Ammesso e non non concesso che difendo Fabrizio come persona, che è una persona molto perbene. Dunque sono il primo a sottoscrivere che per me lui va bene, però per tutelare la sua comunità lui se n'è fregato di tutto e di tutti e sic et simpliciter, invece di stare in mezzo a noi o di fianco a Casalgrande, ha venduto la pelle di tanti che la sinistra non la vogliono neanche sentir nominare, amici miei, che io ho contribuito e favorito per andare in lista, con l'annuncio originario di evitare di esprimere la sua

sinistrosità, no? Di esprimere la sua appartenenza originaria. Dunque questo ente nasce da un cortocircuito politico e di coerenza. Mi conceda lei, Consigliere Amato e anche il capogruppo Balestrazzi, di non diciamo concentrarvi troppo facendo le lezioncine a altre entità, diciamo, amministrative che hanno tutti i loro meriti e titoli per poter scegliere autonomamente. Voi, il Presidente di questo ente, ce l'avete nato da un corto circuito politico grave. Prescindendo dal valore che ha la persona, che è una persona molto perbene. Ma dal punto di vista della coerenza, voi non è che potete dare lezioni agli altri, voi appunto sulla coerenza le lezioni dovete prenderle, punto.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Pagliani. Faccio soltanto un punto, cerchiamo di, nei vostri discorsi, di non andare un po' troppo fuori tema. Ecco, stiamo parlando di un assestamento di bilancio, quindi insomma, cerchiamo di stare, va bene i commenti, però stiamo focalizzati sul punto. Prego Balestrazzi.

MATTEO BALESTRAZZI (Consigliere)

Mi riallaccio a questo discorso proprio perché siamo arrivati a parlare di un punto che era tre punti fa, all'ultimo punto per il teatrino che dicevo prima, cioè a parte che Consigliere Pagliani è la... Consigliere Pagliani, è la prima volta che glielo dico in questi due anni perché sono sempre state belle discussioni anche accese con lei, secondo me non ha capito quello che volevo dire prima io oppure mi sono spiegato male e quindi mi rispiego. Quello che ho detto prima io, era questo. Si sa che ci sono i cinque minuti o comunque ci sono i cinque minuti da regolamento per rispettare, benissimo, nelle dichiarazioni di voto, benissimo. C'è il punto dove si può discutere e io gli ho anche dato ragione, era un punto politico, quindi sono il primo a dire affrontiamo questo punto politico, c'è la discussione, si fanno tutti gli interventi e c'è anche la Giunta che risponde a questo punto politico, ma sono interessato anch'io a saperlo. È questo che dicevo, si è un po' scesi a quel livello lì, ma non è una lezione, è quello che è accaduto. Adesso sono costretto a intervenire su un punto che non c'entra niente per quel motivo lì. Quindi questa non è una lezione di morale ad altri o di coerenza. Non è... no, io sto parlando per me, non è coerenza questa qua, è semplicemente che anch'io interessato a quel punto politico, interessato molto a quello che è stato detto dal Consigliere Ferrari, poi uno può dividerlo o no, ma quello che ha detto, la presa di posizione politica, gli aspetti negativi che ha sottolineato, il suo posizionamento è interessante, così come è interessante questo. E' interessante anche la discussione che ne può nascere, con i Consiglieri Comunali... dell'Unione e con la Giunta e cioè, poteva essere fatto lì, ecco poi se dopo uno lo vuole dividere in due e farlo in due dichiarazioni di voto è stato fatto e va bene, ma non era una lezione di coerenza, ecco, tutto qua.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Balestrazzi, ha chiesto la parola il Presidente Corti

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Anch'io citato in causa dal Consigliere Pagliani, voglio rimarcare quanto è stata la fatica e la voglia personalmente di creare un gruppo, che potesse anche, sollecitato anche, devo dire all'inizio, da Casalgrande, il poter fare un'Unione forte e quindi condividere le decisioni insieme, cercare di lavorare, far sì che questa possa essere l'Unione di tutti, la fatica fatta, quello che è stato anche la mia fiducia, a questo punto una fiducia di un errore probabilmente fatto all'inizio, credendo ad un sogno, quello di portare a casa risultati per tutti quanti i Comuni, cercando di migliorare i servizi, gestendoli insieme, in sinergia, in unione, dando la possibilità a tutti di partecipare e di far sì che il servizio fosse bello, utile, e uguale per tutti, mi riallaccio un po' anche a quanto detto da Maichol. Ringrazio l'idea di far sì che un piccolo Comune possa avere la Presidenza di ogni Unione, ma credo che questa scelta la sia stata anche fatta perché ci sia la volontà di dare voce a tutti quanti e a far sì che chi ha probabilmente più difficoltà possa anche essere quello che ha la possibilità di raccontare le proprie esperienze. Io non voglio dire di avere un'esperienza che possa raccontare più di qualsiasi altro

Consigliere presente in quest'aula, ma la volontà di poter realizzare un qualcosa di condiviso, come da lei annunciato anche nel Comune di Viano, è stato quello il sogno che sto portando avanti e che lo sto portando avanti senza difficoltà, non come è successo in questo consesso. Però credo che la fatica e ciò che era l'obiettivo potessero essere obiettivi da tutti condivisi e non smorzati già all'inizio, come dire, state facendo un qualcosa che non va bene e quindi fermatevi, non unitevi insieme per andare avanti, state sbagliando, io credo che questo sia un qualcosa, è un messaggio che anche ai Consiglieri giovani citati non debba essere dato, cioè un conto è l'appartenenza politica, un conto è l'amministrare i Comuni e un conto è pensare al bene dei cittadini, che possono essere anche scelte al di là dell'appartenenza politica. Io credo che questo sia un ragionamento che possa essere anche attuato in questo consesso. Ci abbiamo provato, non ci siamo riusciti, ho fatto personalmente un errore, l'ho detto, un errore e quindi non ho voluto rifarlo e quindi a questo punto abbiamo una gestione che prenderà un'altra strada, questo è quello che volevo raccontare un po' al di fuori, ma non tanto, al di fuori rispetto a quanto abbiamo appena annunciato, riguardante un documento unico di programmazione, riguardante una variazione che ha visto il lavoro di tanti, ma non di alcuni. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Corti. Altri interventi? Prego. Io qua non ho visto richieste, adesso Ferrari, perfetto. Ferrari schiacci. Okay.

GIUSEPPE DAVIDDI (Vice Presidente dell'Unione)

Grazie. Probabilmente non riuscirò neanche in 30 anni a diventare un politico. Quando si fanno certe affermazioni faccio veramente fatica a seguirvi. Io non giudico nessuno di voi e non mi interessa neanche, io ho parlato di fatti. Sentire le parole del Presidente questa sera che, al quale faccio anch'io gli auguri anche al Vicepresidente, di un buon lavoro, è veramente triste. Considerate solo un fatto e voglio rimanere sui fatti e non voglio convincere voi assolutamente, io voglio parlare ai cittadini, che spero che si ascoltino la registrazione. Un fatto come una Presidenza che sembra un fatto che è un qualcheduno che l'ha concesso. Io credevo e ho concesso la Vicepresidenza. Oggi non lo concedo più e quindi Daviddi non c'è più. È stato un mio errore. Parole un po' pesanti. Detto questo, come ho detto, non voglio convincere voi. E considerate che quando sei Comuni e Casalgrande è il secondo tutte le volte che prende una decisione deve essere, ma sempre e non solo in questa sede, in tutte le sedi deve sempre essere additato come il Comune che segue qualcosa. La sua idea propria, non vale mai. Perché se esprime un pensiero è di destra, quando esprime l'altro pensiero è di sinistra, ma un pensiero proprio non ce l'avrà mai. Perché comunque qualcheduno, invece di contestare nel merito, deve etichettare quell'idea. Voglio rimanere sui fatti e voglio che veramente i cittadini mi ascoltino. La nomina del Presidente dell'Unione secondo me è una cosa molto importante, perché comunque il Presidente dell'Unione ha delle competenze che l'Assessore non ha. Sentirsi richiamare e dire ma eri l'Assessore ai sociali, dovevi fare. No, l'Assessore ai sociali più che proporre le cose, poi dopo, se non vengono portate avanti dalla Giunta dove ci sono sei Sindaci, fa fatica a farlo e dopo andrò nel merito dell'argomento che voglio citare. Ieri, non un mese fa, ieri, veniamo convocati in Giunta per nominare il Presidente dell'Unione. 24 ore prima del Consiglio. Che era in scadenza il Presidente lo sapeva esattamente 24 mesi fa. Non ci siamo fermato a trattare il punto delicato solo una volta e il metodo è, ripeto, bene, bene chi è stato eletto. Gli faccio gli auguri, in 24 ore, considerate che arriviamo in Giunta e ci sono 5 punti, ieri mattina, non un mese fa, ieri mattina, 5 punti importanti. 2 Sindaci dicono, guardate, abbiamo un impegno inderogabile, alle ore 11:30 dobbiamo uscire, metodo, metodo per dire quanto si crede nell'Unione. Va bene, allora iniziamo da tutti gli altri punti, e parliamo di bilancio, di dubbi e di tutto. Quindi sono punti sui quali bisognerebbe soffermarsi almeno un qualche minuto. Teniamo per ultimo punto la nomina del Presidente. Cavolo, ma c'abbiamo solo cinque minuti. Almeno fare un minimo di confronto, un minimo di, che non vuol dire convincere l'altro, convincere uno su un nome piuttosto che un altro. In quei 10 minuti è successo un po' di tutto, anche se comunque, quando parliamo di trasparenza è sempre meglio non essere troppo trasparenti. In quel momento negli ultimi 10 minuti è partita un po' una discussione. Addirittura i voti non erano

proprio così palesi, perché c'erano due astensioni, un voto contrario e tre favorevoli. Poi sono cambiate le cose sul tavolo perché dopo giustamente, i voti di Giunta si possono modificare. Posso dire una cosa, ma fintanto che non vengono trascritti si possono modificare. Per dirvi a che punti siamo. Noi chiediamo veramente che bisogna fermarsi e rivedere un attimo come si possono gestire queste funzioni. Perché vi ripeto, non è così scontato. Voi dite uno fa parte di una Giunta di sei Sindaci, io faccio parte di un Comune piccolo, devo sentirmi rappresentato. Tutti si devono sentire rappresentati, ma non è detto che il Comune che sia il secondo più grande dell'Unione debba proprio esser non rappresentato. E l'avere la presunzione di dire lui deve stare fuori. beh, se mi permettete fuori no. Quindi però voglio rimanere sui fatti. Servizi sociali, io arrivo in quest'aula, ah, per parlare delle presenze, mi sembra di aver capito che anche dal Consigliere Debbi che in Commissione il Presidente o gli altri Assessori non erano presenti, infatti mancava la parte politica. Quindi, ma questo lo dico solo come fatto che può capitare a tutti, perché stiamo anche amministrando le nostre località. E quindi potrebbe essere non essere presenti a una qualche seduta o anche a tante sedute. Sì, abbiamo tanti impegni. Io arrivo e gli dico guarda quest'anno c'è un problema, ma porto dei casi concreti perché così possiamo capire come funziona l'Unione, che è poi il tema della dichiarazione di voto che abbiamo citato prima. Abbiamo un problema coi centri estivi, perché noi i centri estivi è da tanti anni sui quali non riusciamo a dare una risposta. Le famiglie ci chiedono tante settimane e noi non riusciamo a sostenere quelle settimane. E qual è stata la risposta data a un Assessore dei sociali in Unione? A noi personalmente non è che interessa tanto. Ah, se vuoi fare una cosa, Giuseppe, falla. Te li paghi te, te li gestisci tu, chiami le famiglie. Ah, cosa che abbiamo fatto, si possono vedere gli atti, abbiamo chiamato le famiglie, abbiamo chiesto quelle che erano le settimane, no per dire, per andare nel concreto, perché questa sera voi avete ascoltato tanti nomi, ma era tutta filosofia perché di dietro a me è sembrato più un messaggio da multinazionale, sede da 4.600.000 €, investimenti. L'Unione non deve fare investimenti, o perlomeno se fa investimenti deve avere in cambio altrettanti servizi. Io sono anche deluso di sentirmi sempre rinfacciato, abbiamo portato la sede della polizia locale a Casalgrande. No, fa parte del territorio dell'Unione, e quindi cioè la sede di Casalgrande è la sede dell'Unione, non è di Casalgrande. Però sono anche deluso, come abbiamo detto prima, perché sì, si sono fatti dei passi avanti come corpo, ma come servizi, no, cioè non è che possiamo venire qua e questo lo diciamo noi e ce lo diciamo a noi stessi e lo diciamo ai cittadini, non ci possiamo battere la mano sulla spalla e dire quanto siamo bravi, quanto siamo belli, perché se noi sentiamo tutto quello che ha enunciato adesso il Presidente, siamo una Unione di, siamo la prima Unione, siamo i migliori delle Unioni, abbiamo conferito le funzioni. Sapete quante volte abbiamo criticato il SIA? Non si contano le mail. Sapete che l'ultimo programma che è stato acquistato contro il volere di tutti i tecnici, Malgioli, quello dei tributi, perché se però non seguite queste cose difficilmente potete controbattere. Casalgrande aveva la possibilità di fare la precompilazione dell'IMU. Il programma nuovo non lo fa più. Ci dispiace, servizi in meno. I tecnici sono disperati tutti i giorni, ma so già la risposta del direttore generale, che dirà sono balle, i tuoi tecnici non sono formati, non sono bravi. E ci sta, ma io ho quelli. Tutti i giorni per noi è una burocrazia e un'incombenza in più. Adesso voglio chiedere una cosa al Presidente, se ho capito bene prima, mi ha detto o ha detto, ma in quest'aula che quando è arrivato Sindaco di Viano c'erano tre telecamere. Una telecamera. Oggi ne sono spuntate, quante? 20? 24, no, ma le le rispondo io. Allora essere Presidente conta. Allora essere Presidente conta. Ma lo deve dire al Presidente se...

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

No però se uno dice delle cose. Presidente ha la possibilità di replicare

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

terminato, quindi cerchiamo di andare in ordine. No, aveva l'ultimo minuto per concludere il suo intervento. Son 10 minuti.

GIUSEPPE DAVIDDI (Vice Presidente dell'Unione)

Molte telecamere non si vedono neanche, purtroppo non si vedono. Abbiamo pagato fior di quattrini un'assistenza, vi chiedo di fare accesso agli atti anche ogni tanto, perché sarebbe bello fare anche accesso agli atti, come giustamente e ringrazio i miei Consiglieri d'opposizione, li ringrazio perché ogni tanto fanno quello che va fatto come opposizione, cioè chiedere anche facendo accesso agli atti quello che veramente viene fatto. Chiedo a voi di fare accesso agli atti all'Unione, perché noi abbiamo un contratto di manutenzione per le telecamere che dovrebbe essere efficiente, in tot ore 0. E' vero, le telecamere sono così, comunque replicherai. Quindi per questi motivi io dico, e lo faremo come richiesta formale, un confronto fra Consiglieri su cosa dobbiamo fare per migliorare quest'Unione. Ma questo non vuol dire essere etichettati o non poter esprimere il proprio pensiero in modo libero. Io rispetto il vostro, voi rispettate il mio e non etichetto nessuno, e non ho neanche la presunzione questa sera di convincere Fabrizio Corti, Zanni Giorgio e Fabio Spezzani e tanto vale anche per Emanuele delle mie idee, ma assolutamente, però le posso esprimere in modo civile, educato e rimaniamo anche sui fatti, perché vi ripeto, quello che vi ho detto dei centri estivi è reale, basta fare accesso agli atti. Abbiamo dovuto richiamare la cooperativa alla quale era stato affidato l'incarico, pagare più soldi, perché l'Unione non ha finito di fare il servizio, neanche se avessimo messo i soldi noi in Unione, come abbiamo messo pagandoli dal Comune, stessa cosa l'anno prima c'è stata negata. È stato detto l'anno prima che visto che i servizi sociali erano stati conferiti in Unione il Comune non aveva la possibilità di appaltare le ore mancanti. Abbiamo creato una bella macchina. Probabilmente gli daremo anche dei begli uffici. Oh, sicuramente i mobili con quello che spendiamo, anche quelli saranno buoni. Però vi chiedo anche di fare un sondaggio fuori, di chiedere fuori ai cittadini, uno, se conoscono l'Unione, se sanno che cos'è. Due, che servizi hanno come Unione. Perché veramente questo sondaggio servirebbe a noi come dati per cominciare a ragionare. Questo è un discorso costruttivo. Quindi io rispetto tutti i vostri pensieri, però vi chiedo, rispettate anche i miei, e non è perché io parlo così, devo essere etichettato. Io parlo così perché ho dato fiducia, ho provato, non dato fiducia, ho provato. Ho provato a riconoscere un certo atteggiamento. Fabrizio Corti è venuto, quando io l'ho chiamato tante volte anche in Comune. Sì, però dopo i fatti non si sono concretizzati. Abbiamo parlato con lui di tanti problemi, concretizzati zero. Fabrizio, io penso che siano stati 2 anni, 2 anni, e ti ripeto, come ha detto bene anche Pagliani, io parlo del ruolo, non della persona, del ruolo, sono stati 2 anni dove nei confronti del Comune di Casalgrande sono stati inutili. E poi dopo di casi ce ne saranno tanti che verranno fuori, ma casi concreti, reali, con tanto di documenti e invito i Consiglieri a fare accesso agli atti. Perché è lì che si vedono le cose. Andate a vedere i compensi di quelli ai quali sono stati dati gli incarichi. Quel signore che oggi va su internet, guarda solo l'elenco dei bandi e ci riempie lo spam di mail perché non è che va a valutare il bando se è buono e ti spiega come lo devi fare. Ti dice solo che su un sito c'è un bando. Questo signore qua gli è stato dato un compenso, abbiamo dato un compenso anche a chi, all'altro avvocato, un conferimento esterno, abbiamo aumentato tutte le posizioni organizzative, tutte, ma con degli incrementi importanti. Vi chiedo solo, non credete alle mie parole, non ci dovete credere. Dovete essere contrari. Fate accesso agli atti, fate accesso agli atti. Grazie. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Sindaco Daviddi. Altri interventi? Prego. Innanzitutto

FABIO SPEZZANI (Assessore)

colgo l'occasione, insomma, in virtù di questa apertura di microfono per porgere un grandissimo in bocca al lupo al Presidente Corti e al Vicepresidente Zanni, e per rimettermi nuovamente alla loro piena disponibilità per collaborare a favore dell'Unione Tresinaro Secchia. Mi è stata data insomma l'occasione di intervenire anche con un attacco abbastanza diretto al ruolo, insomma, del quinto settore, di chi tecnicamente riempie di spam le mail. È esattamente il contrario quello che viene fatto dal quinto settore, per quanto non pertiene il CEAS che in termini diciamo di attività e di volumi messi a terra, per l'Unione e per gli studenti, soprattutto dell'Unione, è la parte più corposa di quel

settore. Resta invece poi la restante, che altro non è che è un'analisi puntuale di tutte le opportunità, che per i Comuni possono esistere e possono essere intercettati. Lo dico perché è in realtà secondo me una facilitazione enorme, una cosa che prima ogni Comune doveva appaltare esternamente, corrispondendo una cifra adeguata a dei tecnici e a dei professionisti esperti, proprio per poter intercettare quei bandi. Se, nella fattispecie, intuendo la gestualità del Sindaco Daviddi, i tecnici del Comune di Casalgrande lo facevano in autonomia, ed erano in grado comunque di intercettare tanti finanziamenti attraverso quei bandi che in autonomia, merito loro, gli altri enti, evidentemente, o gli altri Comuni, non erano in grado, ma in realtà è un'opera di facilitazione, anche per tutti gli altri uffici dell'Unione, anche per i cittadini con lo sportello energia e ambiente, energia e clima, quindi insomma, credo che però ci sia qui un focus, un gancio, particolarmente rilevante con quello che diceva prima Ferrari, che poi era in realtà il vero oggetto del mio intervento e una prosecuzione un po' ideale di quello che diceva il Consigliere Amato. In quella duplice e spezzettata per esigenze di regolamento dichiarazione di voto, che era poi un intervento vero e proprio, si invitava l'Unione Tresinaro Secchia a rispettare la democrazia. Benissimo, siamo tutti ampiamente d'accordo. Lo sottolineo perché accantonando la provocazione del Comune piccolo che mi è stata rivolta anche ieri, ma insomma che faccio fatica a cogliere, dico che l'uguaglianza tra Comuni è un principio fondamentale che sancisce la nostra Costituzione e che si disciplina in due modi diversi, tant'è che si definisce sussidiarietà verticale e orizzontale. Gli enti di secondo livello esistono perché i Comuni, a prescindere dalla quantità demografica che li definisce, che è uno degli infiniti criteri che li contraddistinguono e che determinano un peso piuttosto che un altro, possano determinare per i loro cittadini che hanno diritto tutti, va da sé, di essere uguali, possono concorrere verosimilmente al medesimo sviluppo e ai medesimi servizi, cioè è un principio democratico fondamentale. Quindi, per tornare al punto e dico perché accantonano la provocazione, perché se è vero il dato che avete esposto più volte e a cui tenete giustamente, cioè che il Comune di Casalgrande sia da un punto di vista demografico il secondo Comune dell'Unione, in realtà non avete svilto solo me, il Comune di Baiso. Avete svilto anche gli altri 40.000 cittadini, degli altri quattro Comuni che, se è vero il vostro dato sono più piccoli di voi, classificando e distinguendo tra cittadini di serie A e di serie B e quando dite lo domandiamo ai cittadini e io mi domando, continuando filosoficamente il vostro ragionamento, quali cittadini, quelli di serie A o di serie B? Lo dico solo perché, al netto di tutto e della provocazione che può essere implicita in queste parole, mi piacerebbe riportare la discussione un po' nel merito e nel rispetto soprattutto istituzionale da un lato e soprattutto pubblico di cittadinanza dall'altro. Non esistono in quest'unione, va da sé, cittadini di serie A e di serie B, a prescindere dal Comune in cui vivono. Grazie. Ringrazio

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

l'Assessore Spezzani. Altri interventi? Dopo vi do la parola. A posto, vai. Sì, vai.

GIORGIO ZANNI (Assessore)

un po' dispiaciuto, un po' preoccupato della discussione. Sono dispiaciuto e preoccupato per quello che cerchiamo di rappresentare qua dentro, sono dispiaciuto e preoccupato perché non mi sembra che si stia generando il clima ideale per i nostri concittadini, sono un po' dispiaciuto, un po' preoccupato per il futuro di questa Unione. Che non è tanto l'Unione in sé, lo ripeto, anche nell'intervento precedente, lo dicevo, nessuno di noi è stato eletto direttamente per sedersi qui, non il Presidente, non il Vicepresidente, non la Giunta, non il Consiglio, ma ci siamo autodeterminati tra di noi, come un'elezione di secondo grado per sedere qui in rappresentanza dei nostri Comuni e delle elezioni di primo grado dei nostri Comuni. Quindi io credo ancora che sia quella la stella polare che deve seguire il nostro lavoro qui dentro, l'erogazione dei servizi a cui siamo stati chiamati con l'elezione primaria di Sindaco, di Consiglieri Comunali e della Giunta che il Sindaco stabilisce, come la legge è stabilita. Quindi a me dispiace molto e lo dico anche perché mi dispiacciono le generalizzazioni, perché credo che non rappresentino appieno quella che è la realtà, lo dico in maniera molto consapevole e molto piena, lo dico anche guardando Giuseppe. Non lo chiamo il Sindaco Daviddi perché credo che ci sia

anche un rapporto, oltre che istituzionale, anche personale. Lo dico senza polemica come credo in questi anni, credo, lo spero, ecco, mi smentiranno eventualmente, io abbia dimostrato più volte, e lo dico perché in quelle generalizzazioni, non so se propriamente o impropriamente, ma lo dico sempre con questo tono di voce, un po' penso e un po' spero di non ricadere. Lo dico perché prima nelle spiegazioni e nell'intervento che giustamente facevate veniva citato anche ogni livello. Immagino e spero ecco che fosse una generalizzazione. Lo ridico sempre in un tono molto tranquillo e pacato nella discussione perché credo che, spero che non sia stato così, io, Castellarano, sono qui, sono in Provincia, lo sapete. Credo che l'agito politico sia sempre stato quello di un organo di secondo grado, in quel caso ad esempio la Provincia come casa dei Comuni, un po' secondo me la casa dei Comuni è anche l'Unione, un po' meno Comuni, là son 42, qui sono un po' meno. Io credo che l'agito debba essere quello, credo che ad esempio lì, lo spero, lo ribadisco, ci siano state molte prove rispetto alle manutenzioni stradali, scarse per risorse per definizione, domani mattina potreste dirmi abbiamo altre 150 buche e io risponderci, avete perfettamente ragione, lo sapete, però, quel poco che abbiamo lo gestiamo insieme, lo dico guardando Giuseppe, ma lo dico anche guardando tutti gli altri colleghi Sindaci. Sapete come, non lo riracconto adesso, però è un approccio che penso che sia molto democratico e penso che sia molto politico, molto poco politicizzato. Consentitemi di dirlo così, lo potrei dire per le infrastrutture, lo potrei dire per gli atteggiamenti che abbiamo secondo me costruito insieme, penso alle occasioni decisamente importanti e delicate. Il terzo ponte. E' passato un anno, eravamo tutti quanti a quel tavolo, se qualcuno avesse voluto fare degli sgambetti politici, non io, avrebbe potuto magari agire diversamente, di qua o di là dal ponte, ecco mettiamola così, tanto per usare un po' di ironia. Lo dico perché sulle battaglie infrastrutturali, secondo me possiamo e stiamo rimanendo allineati. Ho citato, scusa, ho citato impropriamente il terzo ponte, è stata una gaffe a cui volevo arrivare, al ponte di Veggia mi riferivo ovviamente. Potrei citare il terzo ponte, a proposito, potrei citare l'allargamento della Pedemontana che importa tanto al Comune di Casalgrande come quello di Castellarano, come quello di Scandiano, e a buona parte della Provincia di Reggio Emilia e anche di Modena, mi permetto di dire. Lo dico sulla parte delle varianti urbanistiche, sugli articoli 53, su diverse questioni magari anche delicate, magari dove si poteva anche effettuare una speculazione politica, ma dove io credo che non ci sia stata, perché la serietà istituzionale ci impone di essere prima amministratori e poi arriva anche la sensibilità politica da cui proveniamo. E credo che ci siano state tante dimostrazioni su questo, potrei dirlo sulla sanità, sulle case di comunità, sul lavoro che abbiamo fatto insieme, lo dico guardando Giuseppe, ad esempio sull'autismo, ricordo quando tre o quattro anni fa abbiamo cominciato il tavolo con Aut Out. E anche lì credo che l'atteggiamento sia stato diverso. Perché riparto da qui? Non per fare un elenco di cose che sono andate bene, io credo che quelle siano andate bene, ma per richiamare un atteggiamento e sperare che le preoccupazioni con cui stasera vado a casa riportate da questa discussione, possano a un certo punto ritrasformarsi in un atteggiamento che si può avere, che stiamo dimostrando di avere tutti quanti e che a un certo punto possa ricondurci su quei binari. Perché è chiaro che se così non sarà rischiamo di avere un problema sull'erogazione del servizio, non sulle nostre carriere dentro l'Unione che non sono carriere, evidentemente per ovvi motivi, anche legati all'incarico che ricopriamo. E allora è giusto esplicitare i problemi, ma credo che l'atteggiamento debba essere quello, non dimentichiamocelo mai, di quando facciamo i Sindaci. L'atteggiamento di quando facciamo i Sindaci è che laddove c'è il problema non ci limitiamo a dire che c'è un problema. Ma immediatamente noi cerchiamo la soluzione al problema. Lo sapete, lo sappiamo tutti perfettamente, lo sanno anche i Consiglieri perché molti di loro, spero tutti, hanno anche loro, nel loro piccolo e nel loro grande quell'atteggiamento. C'è un problema, è colpa dell'Assessore all'ambiente che non ha tagliato le frasche dell'albero? No. C'è un problema, chiedo all'Assessore, se l'Assessore non può risolverlo perché non ha i soldi, non ha la volontà, no? Mi attrezzo in prima persona e risolvo il problema. Io spero che l'atteggiamento dell'Unione sia quell'atteggiamento lì, che è quello che ci muove tutti i giorni ad alzarci dal letto, seppur sommersi da 1.000 problemi, è il lavoro del Sindaco, dell'Assessore o del Consigliere. Io vorrei che si tornasse a quell'impegno lì. C'è un problema, lo denuncio, chiudo davvero. Ma più che denunciarlo, propongo la soluzione, costruisco la soluzione, la costruisco magari

con gli altri, magari da solo. Importante è arrivare a quella soluzione. Se così non fosse, e chiudo davvero, è chiaro che il gioco che, il gioco, l'atteggiamento che mi preoccuperebbe, uso apposta il condizionale perché non credo che sia così, di più, sarebbe invece il contrario, cioè fermarmi a ciò che non va, con il rischio semplicemente di screditare l'ente Unione, che attenzione sarebbe legittimo, e si può fare, sarebbe solo inutile. Nel senso che se il senso è l'erogazione del servizio al cittadino, denuncio il problema, ma pongo la soluzione. Allora è la soluzione al problema che interessa il cittadino, l'erogazione del servizio, non la prima parte di denuncia. Ecco, chiudo, perché io credo ancora, altrimenti, non lo farei, non proverei a farlo, usiamo sempre il condizionale, nei ruoli che sono con onore pro tempore chiamato a ricoprire e quindi chiedo davvero a tutti quanti uno sforzo per tornare nel novero di analizziamo ciò che non va, ma poi l'obiettivo non sia quello di denunciare e dimostrare che qualcosa non va, ma di socializzare che qualcosa non va, ma soprattutto di trovare la soluzione da soli o insieme per l'obiettivo più alto comune che non è quello di avere un'Unione per cui dire abbiamo una bellissima Unione, quello frega niente a nessuno, ma dire abbiamo un buonissimo servizio ai nostri cittadini, erogato o dal Comune o dall'Unione o dalla Provincia o dalla Regione o dallo Stato che sia. Questo credo che debba essere lo spirito che spero ritroveremo nelle prossime sedute di Giunta e anche di Consiglio dell'Unione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Vicepresidente Zanni. Ha chiesto la parola Ferrari Luciano. No, leggevo quello che compare qua. Adesso è comparso Davididi. Prego.

GIUSEPPE DAVIDIDI (Vice Presidente dell'Unione)

Condivido con Giorgio, e mi permetto anch'io di chiamarlo Giorgio, perché dopo sette anni e di battaglie ne abbiamo fatte insieme ed è quello secondo me lo spirito che dovrebbe appartenere anche all'Unione. Ecco, quest'unità in Unione io non l'ho vista in questi due anni. Quindi mi auspico che i prossimi due anni proprio da queste provocazioni nasca anche un cambiamento d'atteggiamento da parte del Presidente. Perché se ci diamo come obiettivo di raggiungere certi risultati, devono essere condivisi i risultati e poi cercare anche di misurarli e di provarli. Le provocazioni del Sindaco di Baiso le rimando al mittente, cioè fare una lezione di educazione civica sulla Costituzione, se lo poteva risparmiare, anche perché quando andiamo a votare in Provincia, il voto è ponderale, ma lì non siamo fuori dalla Costituzione. No, non è così, non è così, nessuno... nessuno ha detto che non ci deve essere sussidiarietà, ma la sussidiarietà ci può essere anche all'interno dei voti di Giunta. Quando noi andiamo a votare per i componenti della Provincia non votiamo, un Sindaco vota un... vale un voto, c'è il voto ponderale. Quindi non è mica vero quello che dici, cioè sei arrivato a delle conclusioni, sempre come dicevo prima, a dei giudizi. Non ti piace quello che ho detto? Va bene, discutiamone. Ma no, dobbiamo giudicare, dobbiamo dire quello che l'altro ha detto di sbagliato. Io dico il mio pensiero, secondo me la Provincia ha un metodo, come eleggere i propri rappresentanti migliore rispetto a quello dell'Unione. Può essere condiviso o non condiviso, non vuol dire mettere in discussione la sussidiarietà. Però capisci che comunque e nessuno ha detto questo, nessuno ha detto questo nei punti che abbiamo citato. Quindi bene contribuire di più, ma almeno avere i servizi, non dico di più di Baiso, ma averli, perché non è assolutamente vero quello che tu dici. Sarà vero per Baiso, ma di solito quando i servizi devono essere misurati devono essere misurati su tutti e sei i Comuni. Se su Baiso abbiamo trovato 10 bandi e ha lavorato bene, e su Casalgrande neanche uno, la media fa il 50%. Quindi quando sei Assessore dell'Unione, non sei Assessore di Baiso, sei Assessore dell'Unione. Allora non ti sei mai posto il problema di venire a Casalgrande e vedere perché non funzionava quel sistema? I bandi che abbiamo, siamo riusciti, pochi, pochi, lo ammetto, ma che siamo riusciti a portare a casa, li hanno trovati i nostri tecnici. Ma non è questa qua una gara a chi è meglio rispetto all'altro. Non ho detto questo io. Però oggi dobbiamo metterlo in discussione, vedere se possiamo migliorare. Il fatto che a Baiso sia andato bene, io sono contento per Baiso, pensa te, ma ci mancherebbe altro. Ma se non va bene a Casalgrande, ne vuoi prendere atto come Assessore? Io dico solo questo e di confrontarci. Quando io dico abbiamo delle problematiche, perché, ripeto, sarebbe

veramente bello fare un incontro fra Consiglieri e andare su casi concreti e reali e su cose, non filosofia. Quando ci incontriamo con Fabrizio Corti, e parliamo di casi reali da risolvere sul territorio e ad oggi sono ancora uguali ed identici a prima. Adesso i nomi non posso dirli, non posso dirli perché c'è la privacy, ma sono ancora così perché li vediamo per strada tutti i giorni, no? Vuol dire che Fabrizio bisogna fermarsi di più e vedere quelle che sono le necessità anche dei Comuni. Anche dei Comuni. Quindi nessuno dice Casalgrande è più grande perché si vuole escludere dall'Unione. No, no, no. Casalgrande è più grande che quando presenta, no, un progetto alla CUC, tribola. Non ho detto che non va bene, tribola. Settimane, mesi, poi sarò smentito perché mi dicono già, secondo me la direttrice è già lì che frigge per dirmi no, ma avete sbagliato tutto voi, non siete capaci di presentare i documenti. E ti ho capito, non siamo capaci di presentare i documenti. Sono ingegneri anche quelli là, sono laureati anche quelli là. Ma vuoi dire proprio che sbagliamo tutto noi? Allora considerate questo passaggio, per dire che bisogna andare sul concreto. Io presento una pratica alla CUC e accetto che venga rivista in tutte le sue parti. Mi restituiscono la pratica e mi dicono, caro Sindaco, caro tecnico, caro tecnico, lei ha sbagliato tutto. Ce la ripresenta così la pratica. Benissimo. Presentiamo la pratica. Oh, non va bene niente e ce la ricambiano ancora. Io ho il bando, l'affidamento dei campi ancora fermo alla CUC. Se l'avessi fatto coi miei tecnici in casa, probabilmente avrei fatto prima. Quindi io voglio andare sul concreto. A me l'Unione mi va bene se funziona, ma non può essere che deve diventare un aggravio di burocrazia. E vi chiedo solo questo, valutiamolo insieme. Andiamo a vedere caso per caso cosa sta succedendo. Le famiglie che vengono da noi che ci chiedono come mai quando chiamano i servizi sociali non risponde nessuno. E lì ero io l'Assessore, chiamo Benecchi e gli dico come mai succede questo? C'è stato un cambiamento? No. Sono stati fatti degli incontri? No. Sapete qual è stata la proposta che verrà portata in Giunta? Quella di prendere degli altri amministrativi, perché noi dobbiamo prendere più persone. A me questo un po' dispiace. Perché quando ci sono i problemi e vengono evidenziati, come giustamente ha detto, perché con Giorgio abbiamo portato avanti delle battaglie, ma concrete, perché quando si andava insieme a Sassuolo, si prendeva la macchina, si andava a Sassuolo e si risolvevano i problemi, anche in modo acceso o no, Giorgio? Anche in modo acceso. Allora perché non riesco a fare la stessa cosa in Unione? C'è un problema nei servizi sociali, fermiamoci, ma diamoci come obiettivo di risolverli. Perché ad oggi non li abbiamo risolti. E allora spero veramente che nei prossimi due anni, quindi grazie al Presidente, al Vicepresidente, che si prenda carico di queste situazioni. Noi facciamo fatica, ma io farò fare una relazione dai tecnici del Comune di Casalgrande, dove spiegheranno nel dettaglio... ah, l'ufficio tributi ha preparato una relazione lunga sempre, che invito voi a richiedere, ma ve la presenteremo anche noi, dove hanno portato avanti tutte le criticità del sistema operativo comprato. Quando l'Unione ha coinvolto tutti i tecnici, poi non sono stati tenuti in considerazione. Queste sono cose che mi dicono i tecnici, io non sono un tecnico, ma tutti i giorni che ho a che fare con i miei responsabili, mi dicono che ci sono dei problemi. Per aprire un ticket al SIA c'è da diventare matti. Noi dobbiamo ringraziare a Casalgrande, e parlo con voi perché siete i nostri Consiglieri, ci conosciamo. Grazie che abbiamo Massimo Monti. Grazie che abbiamo Massimo Monti, che non fa parte del SIA, perché i problemi ce li risolve lui. Oggi sbandierare che abbiamo cambiato la posta elettronica va bene, arriviamo nel 2026, prima avevamo Zimbra e non c'era neanche lo spazio per metterci dentro gli allegati. Quindi grazie perché siamo arrivati nel 2026 con una posta elettronica, ma che gli altri avevano già 50 anni fa. Ma questo ci sta. Non mi interessa tanto perché potremmo non avere le risorse e non poter fare investimenti. Ma che non sia un aggravio di burocrazia per i Comuni, e che sia un supporto importante. Io oggi faccio fatica anche se l'ho votata quella nomina, quindi io l'ho votata, la nomina della dirigente. Io oggi faccio fatica a capire il valore aggiunto che ha portato a quest'Unione. Faccio fatica, non nella figura, vedo che tutti guardate là, non nella figura della Manenti, è una grande professionista, era in protezione civile, ma oggi un valore aggiunto all'Unione, un qualche cosa in più, non c'è, perché comunque ci sono i responsabili di prima che continuano a fare quello che facevano prima. È vero, è vero, è vero, devo dare onore al vero.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Daviddi le chiedo di concludere.

GIUSEPPE DAVIDDI (Vice Presidente dell'Unione)

Però andiamo a... cioè loro si devono fare anche un'idea loro o i cittadini di quello poi che succede. Quando io chiamo, quando io chiamo la dirigente risponde, tra rispondere e risolvere i problemi però è tutta un'altra cosa. Quindi condivido quello che ha detto Giorgio, la provocazione di Spezzani se lo poteva, però è giusto, quando uno ha studiato e ha un certo titolo di studio deve farsi vedere, deve emergere. Grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ha chiesto la parola il Consigliere De Lellis. Grazie Presidente, io sarò

RICCARDO DE LELLIS (Consigliere)

breve perché comunque è anche tardi, però nel senso in questo discorso lungo mi ha dato molto fastidio il fatto che, come diceva giustamente il Sindaco Daviddi che si è lamentato o comunque ha mostrato delle sue, dei suoi pareri negativi nei confronti dell'Unione, ma non mi è piaciuto il fatto che vengano mostrati dopo due anni, quando comunque c'è un gruppo consiliare che non ha mai presentato questi problemi e aggiungo una cosa. Una cosa che mi ha dato molto fastidio è questo prolungarsi di lamentele anche nei confronti dei dipendenti dell'Unione, degli uffici, quando dall'altra parte non si presentano delle soluzioni all'interno di questo consesso. Perché si diceva prima, giustamente io son d'accordissimo in un incontro tra Consiglieri, perché è importante, è importante chiarire anche tra gruppo di maggioranza e minoranza, perché immagino che anche tutti i Consiglieri avranno, lo faranno nei propri Comuni, ci sono dei punti di incontro, è questo il lavoro che facciamo in rappresentanza dei nostri cittadini, ma non mi piace sinceramente, è un po' anche da giovane e paradossalmente, forse anche un po' più ingenuo di tutti gli altri, pensare che si possa utilizzare questo Consiglio in questo momento solo per fare, dire quello che non va e non proporre soluzioni e dall'altra parte, e concludo, utilizzare questo momento dopo due anni, quando c'è un gruppo consiliare che poteva dire le stesse cose nelle sedi opportune. Grazie Presidente.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Consigliere De Lellis. Ha chiesto la parola, allora, chiedete la parola, quindi Pagliani, che c'è prima lui. Va bene, faccio passare Spezzani. Siete in replica, quindi avete insomma, cercate di contenervi.

FABIO SPEZZANI (Assessore)

Il mittente della provocazione non sono io, rileggete quello che avete scritto, capisco che sia una gaffe grossa e che stiate provando ad accantonarla, ma avete dichiarato ed è palese a tutti quelli che hanno ascoltato quelle due dichiarazioni di voto che voi nel vostro intervento abbiate creato una distinzione, forse implicita, tra i cittadini di serie A e i cittadini di serie B di quest'Unione. Una lezione ulteriore però serve. Cioè il voto ponderato e la rappresentanza ponderata esiste anche in seno all'Unione, è il motivo per cui il Comune di Casalgrande ha più Consiglieri espressi in questo consesso del Comune di Baiso. Quindi esiste, cioè il principio che veniva citato della Provincia esiste anche qui. Non esiste in seno alla Giunta perché ha delle dinamiche diverse per statuto, ma insomma così funziona. Quindi riportiamo tutto. Mi rimetto sulla scorta del sapiente intervento del Consigliere De Lellis. Quando prima citavo la postura istituzionale, secondo me ci sta anche il rispetto dei dipendenti del quinto settore, dileggiati nell'intervento precedente, e anche il rispetto della dirigente Manenti, della direttrice, che siamo tutti consapevoli di aver ascoltato quella, diciamo così, apparente difesa, non la cito, non è un riferimento personale, ma lei è qui, insomma, non mi sembra sinceramente un intervento che rappresenti quella postura istituzionale che dicevo prima, semplicemente per addurre un esempio concreto. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio l'Assessore Spezzani. Prego, Pagliani aveva chiesto la parola.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Vorrei dire tantissime cose, no, perché se elenchiamo le cose che non sono piaciute, che non vanno Consigliere De Lellis, fa in tempo a crescere anche lei che è giovanissimo, no? Di conseguenza è chiaro che quando si dice non mi è piaciuto un modo, di modi cioè in politica purtroppo a volte la forma è sostanza e non è sempre eccellente, dunque l'esempio che si dà ai più giovani dovrebbe sempre essere alto, non è sempre così, magari. Per quanto riguarda invece Balestrazzi, io ho citato il Consigliere Amato e ho detto civettuolo anche il Consigliere Balestrazzi, rilevando un'attenzione assoluta nello schema e nelle modalità di giudizio dei tempi e degli interventi. Non aveva niente a che vedere la parte sostanziale. Dunque io rispondevo al Consigliere Amato e ho ripreso un'attenzione assoluta che non è abituale a dei tempi di intervento. Per quanto riguarda invece il, mi ha fatto piacere sentire la voce anche di Spezzani, tra l'altro abbiamo un sacco di amici in comune, anche tuoi omonimi, no? Non è una questione, cioè quando si parla di cittadini di serie A e di serie B è palese il fatto che non ci si rivolga alle esigenze dei Comuni piccoli o grandi, anche nell'intervento che ho fatto io un po' attaccando Fabrizio, no? Dico nella legittima pretesa di fare, diciamo di dare più servizi ad un Comune piccolo, ma l'Unione stessa ha come obiettivo e Daviddi lo sa benissimo e l'ha rimostrato senza voler parlare di cittadini di serie A di serie B, quando faceva quel riferimento riguardava i cittadini di Casalgrande. A me dispiace, forse lei non ha colto in modo preciso, tu non hai colto in modo preciso l'assonanza, ma intendeva cittadini di serie B quelli del suo Comune. Dunque non era denigratorio verso gli altri. Era riduttivo verso i propri, ma a prescindere da questo, le Unioni hanno senso anche per dare più opportunità ai cittadini di territori meno agevoli, meno agiati. Dunque non è che si manca di rispetto a qualcuno se si dice che è meno agevole poter sostenere un servizio in una frazione montana rispetto invece ad un luogo nel quale il capoluogo ha una serie di servizi molto più diffusi e molto più dedicati alla persona. Dunque, dopo si è andati probabilmente un po' fuori dal contesto. Tornando però al documento originario, io posso fare una dichiarazione di voto, così possiamo tagliare e tra un po' andare anche... no, no, io riprendo volentieri la discussione anche però sono stato tirato in ballo, volevo ribadire e colgo l'occasione per fare la dichiarazione di voto che gli assestamenti di bilancio e le previsioni diciamo di un documento che, è vero, obbligatoriamente se salvaguardano gli equilibri di bilancio con tutto quel che concerne non ci convince, non ci convince l'elenco che ha fatto prima Fabrizio. Ci auguriamo che l'Unione possa migliorare la propria percezione anche esterna, perché forse Amato avremo anche qualche colpa noi nel non farla tradurre in modo dovuto. Devo dire che l'interesse nel quale si vive la politica in questo luogo non è altissimo neanche per noi. Volevo dire questo, cioè che serve a tutti, anche alla Giunta, ma a tutti noi, nel cercare di rendere un po' più viva l'attività politica di un ente che è vero che ne riassume altri. Nel 1990 fu realizzato da una norma che aveva un altro obiettivo, poi è stato sempre in qualche modo modificato, si è creato un mezzo, un ente intermedio, ma dalla mediazione un po' forzata politica di una norma che aveva tutt'altro obiettivo. In questo volevo dire quando precedentemente sono intervenuto dicendo che aveva un'altra origine, perché erano nate per arrivare poi ad una fusione dei Comuni. Punto. Dunque, ribadisco voto in modo contrario così come faccio puntualmente in tutto ciò che riguarda la contabilità, il bilancio e gli assestamenti e gli equilibri dello stesso. Grazie. Ringrazio il capogruppo

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Pagliani, vedo che... Daviddi ha bisogno di replicare di nuovo? Mezzo minuto, questa volta le tolgo la parola. No, no, richieda la parola perché non riesco a darle. Okay, aspetti. Prego.

GIUSEPPE DAVIDDI (Vice Presidente dell'Unione)

Le affermazioni di Spezzani veramente vanno nella direzione opposta. Addirittura mi chiede di portare rispetto ai responsabili, ma ci mancherebbe altro. Però posso anche dire quello che penso o devo anche trattenermi dal dire quello che penso? Il rispetto è totale, ma quando ritengo che una figura, secondo me dopo due anni, dopo due anni, non ha dato quei risultati, posso dirlo o devo chiedere a Spezzani se posso dirlo e non ledo i diritti di nessuno? Perché? Perfetto. No, no, no, questo è quello che ho detto. No, no, no, fermo, fermo. E dopo solo per rispondere, ma veramente per precisare, di proposte ne abbiamo fatte tante, qui noi stiamo approvando un punto di bilancio, quindi dobbiamo dire quello che non ci va. Ma noi abbiamo fatto tante proposte, che sono arrivate al punto di applicarle in prima persona nel Comune, perché non sono state applicate nell'Unione. Ripeto ancora il sostegno ai centri estivi. L'Unione non l'ha voluto fare, e l'abbiamo fatto noi come Comune. Quindi le proposte ci sono, ci sono state, oggi criticiamo quello che viene spacciato come un documento unico di programmazione, che sta dipingendo un quadro idilliaco, che così non è, e allora chiedo solo fermiamoci un attimo e riflettiamo, guardiamo quelli che sono i punti che non stanno funzionando, perché vi dico che come risposta dagli uffici del Comune di Casalgrande, arrivano tante criticità che si possono affrontare, si possono affrontare. Ne abbiamo parlato, abbiamo detto quello che si poteva modificare, in quel caso, in quel momento non è stato accolto, ma si può ancora riproporre, quindi sarà sicuramente cosa nostra provare a riproporli. Dopo due anni, arrivo, sì, due anni sono stati i due anni del mandato, i due anni del mandato provi sempre a provare a risolvere i problemi e a portare a casa i risultati. Eh? Sì, sì, sì, però dopo due anni si si prova a evidenziare i problemi e poi devi dare anche la possibilità a uno di provare a risolverli. Perché non è che il problema che si evidenzia oggi, domani diventa già una criticità. Ci può essere anche, ci vuole anche il tempo per provare a risolverlo. Due anni, due anni sono un tempo corretto. Infatti anche la carica del Presidente dura due anni, perché dopo due anni deve far vedere se ha portato a casa dei risultati. Quindi mi auguro veramente e gli auguro buon lavoro al Presidente e al Vicepresidente, perché del lavoro ce n'è tanto da fare e voglio dividerlo con voi. Punto, solo quello. Ringrazio,

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

ringrazio l'Assessore Daviddi. Chiudiamo il giro di interventi. Sì, benissimo, quindi iniziamo le dichiarazioni di voto se qualcuno ne ha da fare, perché lui l'ha fatta, il Consigliere Pagliani l'ha fatta, ma gli altri no, quindi dichiarazione di voto.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

No, vorrei concludere gli interventi anche cercando di portare in modo costruttivo ciò che è stato espresso dal... no, lui ha fatto una dichiarazione di voto senza che gliel'abbiamo detto. Continuo con gli interventi. Dopo la rifai. Però io vorrei chiudere in modo costruttivo ciò che è stato fatto in questo consesso, chiedo al Consigliere Ferrari se è possibile avere copia di ciò che ha letto e che possa in modo puntuale cercare di capire ciò che il mio mandato non ha dato in favore della vostra percezione e credo che sia da parte mia un gesto di poter capire e rispondere con i fatti, citati anche da Daviddi in questa fase e credo che sia giusto che attraverso i fatti si continui ad amministrare quest'Unione. Vorrei spendere alcune parole per la parte dirigenziale, tra l'altro, credo sia a parte Benecchi al quale va il nostro augurio di una ripresa sulla guarigione, lo stiamo utilizzando in malattia perché possa essere anche modo di condivisione di alcuni progetti e questo io lo ringrazio. Ha dato esempio di appartenenza in modo importante all'Unione con questo suo operato in questo periodo. Ringrazio tutti i dirigenti qua citati rispetto anche a quanto sia la fatica, e lo voglio annunciare, visto che si citano i cittadini spesso alla fatica che si fa e che i dirigenti fanno nel proteggere l'operato dei Comuni, in questo caso citata la CUC, più volte attenzionata dalla parte dirigente, per far sì che questo non diventi un problema, come molte volte è successo su alcuni appalti, di poter evitare perdite di tempo alle Amministrazioni, capisco che se le cose all'inizio vengono condivise, fatte meglio prima, si risolvono tantissimi problemi, si possa non perdere tempo e far sì che le Amministrazioni siano rapide e in modo condiviso possano anche dare più risposte alle Amministrazioni. Voglio citare ciò che spesso

richiama Daviddi, il sociale, il sociale, ripeto, è una delega a lui data, proprio perché credevo, credevo che la sua, la fiducia in lui riposta potesse anche contribuire alla realizzazione di tanti progetti, ma cita, porto l'esempio dei campi estivi. Voglio dire a questo consesso che l'Unione ha aumentato la quota dei campi estivi, l'Unione ha fatto sì che si possano integrare queste, le rette, la parte di, la risposta a cui si può dare ai campi estivi, è un lavoro che hanno fatto tutti i Comuni di richiamare le famiglie che hanno aderito e hanno bisogno di questo aiuto, ed è così che se fosse fatto in Unione ci siamo detti, nell'anno prossimo, di ripartire prima nella gestione dei campi estivi. Ci siamo dati degli obiettivi, che vogliamo mantenere e chiedo anche al Sindaco Daviddi insieme a tutti di cercare di migliorare questo attraverso delle azioni che ci siamo imposti di fare e probabilmente anche di riorganizzare la parte dei campi estivi. Però tutto ciò non può essere distruttivo su un operato di un servizio che rappresenta quasi il 70% del bilancio della nostra Unione. Quindi se qualche singolo caso qui espresso può dare qualche sollecitazione, lo si apprende, lo si migliora, ma se l'80% dei casi possono essere realizzati in maniera soddisfacente, non deve essere distruttivo il lavoro fatto dagli uffici. Preciso anche visto che è stata chiamata in causa un investimento del Comune di Viano. Vorrei che tutti sapeste e qui chiedo fate l'accesso agli atti, il Comune di Viano non ha avuto il finanziamento dell'Unione sull'acquisto delle telecamere se non su quelle condivise all'interno dei nostri Comuni. Ma il Comune di Viano ha pagato e fate l'accesso agli atti. Anche il Comune di Viano ha pagato le telecamere e l'installazione. Il bello dell'Unione è far sì che queste camere siano gestite da un software e da una polizia locale, che condivide le informazioni su tutto. Questo è l'azione in più dell'Unione. E credo che questo che sia stato fatto sia nelle telecamere, sia nella parte del sociale, possa essere un incentivo in più per poter andare avanti. Questo credo sia l'obiettivo. Condivido ciò che hanno detto sia Zanni che Spezzani che i Consiglieri. Credo che ci sia tanto da lavorare, le preoccupazioni e la volontà di fare sono per tutti pariteticamente. Siano da considerare e credo che anche la consegna dell'elenco annunciato possa essere per me un buon foglio di inizio di lavoro. Grazie. Ringrazio il Presidente

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Corti, ha chiesto la parola Ferrari Luciano

LUCIANO FERRARI (Consigliere)

Sì, grazie. No, volevo dire al Presidente che non è un elenco, è una dichiarazione di voto. La seduta è registrata, non... io se vuole le do anche gli atti, ma è stato tutto letto e registrato, quindi è tutto, è tutto documentabile. Mi permetto solamente di dire due parole su quello che lei ha citato ulteriormente. Se noi abbiamo notato delle criticità, dateci almeno atto del fatto di sondare se veramente esistono o no queste criticità, perché lei nel suo intervento ha comunque difeso tutto quello che noi in parte abbiamo criticato. Quindi o siamo dei pazzi noi, o c'è qualcosa che probabilmente non funziona, ma ci vorrebbe l'umiltà di andare a vedere, sondare e poi giudicare. Qui partiamo sempre dal presupposto che va tutto bene, è tutta una cosa idilliaca, poi di fatto abbiamo delle criticità. Grazie.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Rispetto anche a quanto detto, io voglio precisare, lo ha detto anche Daviddi, più volte sono andato là per discutere e capire quanto le cose potessero non andare, ma potessero anche sui singoli casi essere migliorati. Mi risulta che casi siano stati risolti, poi io forse ho delle informazioni sbagliate, lo devo anche, credo ci debba fare questo, rispetto anche a quanto detto dal Sindaco Daviddi, che solo l'ultimo minuto si è deciso una candidatura, e la Presidenza, il rinnovo della Presidenza dell'Unione. Io, nelle ultime tre Giunte ne abbiamo parlato assolutamente sempre, poi Daviddi non era presente in questo, l'ho chiamato, sono andato là, gli ho chiesto qual era la sua sensazione, m'ha detto testuali parole, ne parlo coi miei, ti dico, ti chiamo al massimo martedì e mercoledì. Passa martedì, passa mercoledì, ci vediamo giovedì, non mi dice nulla, gli ho detto ti chiamo per sapere, mi ha detto non

ti rispondo. Queste sono le parole dove c'erano dei presenti, quindi, e poi mi trovo anche a sentir dire non abbiamo parlato di questo, no. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Credo, allora non parlate con i microfoni spenti. Io penso, io penso che abbiate avuto tutto il tempo per analizzare il problema, considerando che è un'ora e 40 che stiamo trattando l'argomento sugli equilibri di bilancio. E chiedo scusa al Direttore Finanziario, perché voi avete, voi avete avuto la possibilità tutti, okay, di trattare questo argomento al punto giusto, nessuno ha avuto il coraggio di aprir bocca e avete aperto la bocca con gli equilibri di bilancio. Allora Io accetto tutto, però c'è un limite, secondo me, ecco. No, no, mi arrabbio, mi arrabbio perché secondo me è anche una questione di rispetto, è una questione di rispetto, perché c'è una persona che ha lavorato, ha fatto un bilancio, ve l'ha presentato e l'avete trattato per 20 minuti, ed è un'ora e mezza che parlate del punto della Presidenza e Vicepresidenza, non lo so. Dovevate, dovevamo, dovevate trattare gli equilibri di bilancio, punto, ecco. Io penso che avete ormai sviscerato l'argomento, quindi io decido che adesso se c'è qualcuno che deve fare ancora delle dichiarazioni di voto, le fa, dopodiché andiamo alla votazione.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Se non lo avesse capito, voto contro. Ad imperitura memoria, però voglio dire questo, Presidente, capisco che ci siano momenti nei quali probabilmente la discussione andava anticipata ai punti precedenti, però, a prescindere da questo che è legittimo e anche lapalissiano, emerge un elemento molto più rilevante dal punto di vista politico che è una situazione nella quale riprende l'attività il nuovo corso dell'Unione con il nuovo Presidente che al momento è disastrosa. Di conseguenza, secondo me, secondo me è la concentrazione massima, mi auguro, cioè se già, se già da stanotte ecco, iniziamo a pensarci, secondo me, passata i prossimi giorni e semmai anche la pausa estiva, il centro dell'attenzione deve essere legato al fatto di, per far percepire all'esterno un'Unione migliore di quella che percepiamo all'interno perché alla faccia della crisi politica, cioè è uscita una devastazione dell'ente, dunque la parte esterna dell'ente, cioè per come viene percepita all'esterno, non possiamo pretendere niente, dobbiamo migliorarla dall'interno, migliorarla dal punto di vista amministrativo e sperare che poi ci sia la possibilità, attraverso anche un maggior coinvolgimento della gente, di farla percepire come un ente che conta. Se il buongiorno si vede dal mattino, siamo messi male, caro Presidente.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

La dichiarazione di voto l'aveva già fatta prima. La ricordo. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna, quindi pongo in votazione il punto numero 5, assestamento generale del bilancio di previsione 2026-2028 e salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 comma 8, e 193, comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000

Prego. Chiedo a Gilioli di votare, accendere la telecamera, se c'è ancora. Non c'è più. Okay. Non lo vedo. Sì, sì, sì. Scusate. Eccolo qua. Prego

ANDREA GILIOLI (Consigliere)

Favorevole. Benissimo.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Torniamo alla votazione, quindi abbiamo 13 favorevoli e 4 contrari, astenuti nessuno, quindi il punto è approvato.

Consiglieri presenti e votanti	n. 17
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 4 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo, Ferrari Luciano, Cilloni Paola e Bolondi Ginacarlo Noi per Casalgrande)
Astenuti	n. //
Approvato a maggioranza	

Per questo punto abbiamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Prego. Chiedo sempre a Gilioli che gli do la parola. Favorevole.

ANDREA GILIOLI (Consigliere)
Favorevole, okay

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)
Perfetto. Sì l'hovisto. Abbiamo 13 favorevoli, 4 contrari, astenuti, quindi il il punto è anche immediatamente eseguibile.

Consiglieri presenti e votanti	n. 17
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 4 (Pagliani Giuseppe Centro destra per l'Unione-Terre di Boiardo, Ferrari Luciano, Cilloni Paola e Bolondi Ginacarlo Noi per Casalgrande)
Astenuti	n. //
Approvato a maggioranza	

Non abbiamo altri punti all'ordine del giorno, quindi dichiaro chiuso il Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia e ci vediamo al prossimo appuntamento. Buone ferie, buone vacanze a tutti, visto anche il periodo, ringrazio anche tutti gli uffici, i tecnici presenti.

Il Consiglio termina alle ore 00,17

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fornari Luca
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Valentina Oleari Cappuccio
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)